

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

21° Esercizio

01/01/2013 - 31/12/2013

Documento:

- ✓ predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2014
- ✓ sottoposto a parere dell'Assemblea in data 26/4/2014
- ✓ approvato dal Consiglio Generale in data 26/04/2014

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 1
Relazione Economico – Finanziaria	pag. 4
Bilancio di missione	pag. 10
Stato Patrimoniale	pag. 16
Conto Economico	pag. 19
Nota integrativa	pag. 21
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 38

Organi della Fondazione al 31/12/2013

Consiglio Generale

Membri

Germano Nazzareno Baleani
Franco Bolognini
Fabrizio Carelli
Pamela Flamini
Giusy Garofoli
Pierino Picchio
Silvano Principi
Claudio Rossi
Luciano Serenelli

Consigliere anziano
Alberto Serenellini

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fulvia Marchiani

Vice Presidente

Stelvio Lorenzetti

Consigliere Anziano

Alfredo Duri

Consiglieri

Roberto Ottavianelli
Mariano Recanati

Collegio dei Revisori

Presidente del Collegio

Giacomo Carlorosi

Sindaci Effettivi

Alberto Carini
Riccardo Giorgetti

Sindaci Supplenti

Rodolfo Balestra
Mirco Orazi

Segretario Generale

Giacomo Gasperi

Assemblea dei Soci

Consiglio di Presidenza	<i>Presidente</i>	Marchiani Fulvia
	<i>Vice Presidenti</i>	Bartolini Paola Canali Vincenzo
	<i>Componenti</i>	Gambini Alessandro Ludolini Emilio
Soci Fondatori	Delegazione Pontificia per il Santuario della S. Casa di Loreto Comune di Loreto Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes	
Soci Benemeriti	Mons. Angelo Comastri Lamberto Pigni Dina Quadri	
Soci	Anconetani Marco Abramo Alberto Nicolò Baldoni Enrico Baldoni Giampiero Baldoni Massimo Bartolini Paola Bellini Domenico Belmonti Aldo Binci Galeano Biondi Massimo Biondini Luigi Bolognini Sandro Bompadre Francesco Boromei Lamberto Borromei Fulvio Brandoni Paolo Bussotti Enrico Canali Vincenzo Casali Giuseppe Cetrari Enrico Colombati Ettore Comune di Castelfidardo Elisei Armando Galassi Nadia Gambini Alessandro	Garofoli Gianfranco Garotti Ermens Giombetti Isauro Girotti Quinto Grottini Vincenzo Guidantoni Fabio Ludolini Emilio Magi Umberto Magnaterra Maria Grazia Manzotti Ferdinando Marasca Stefano Mariani Alberto Mircoli Filippo Palmieri Armando Pascucci Vincenzo Picardi Maurilio Picchio Sandro Principi Michele Salvucci Carlo Scalmati Attilio Tafelli Ornella Talevi Claudio Tombolini Luca Tombolini Marco Tridenti Giuliano
Soci sospesi dalla funzione in quanto componenti di Organi della Fondazione (art. 15 c. 9)	Baleani Germano Nazzareno Bolognini Franco Carini Alberto Carlorosi Giacomo Duri Alfredo Flamini Pamela Giorgetti Riccardo	Lorenzetti Stelvio Marchiani Fulvia Ottavianelli Roberto Principi Silvano Recanati Mariano Rossi Claudio Serenelli Luciano Serenellini Alberto
Soci Onorari	Carletti Ettore Guidobaldi Guido Moretti Adalberto	Tombolini Ancilla Valeri Fernando

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È ormai consuetudine, prima di proporre la relazione e il bilancio, ricordare i Soci che nel corso di questo esercizio ci hanno lasciato per sempre. Vogliamo essere i custodi dell'eredità di esperienza e di onestà che hanno saputo donarci. Rendiamo omaggio alla memoria dei Soci Gervasio Marcosignori, Gino Baldoni ed Enzo Passatempo. Come pure vogliamo ricordare tutti i Soci che per scadenza di mandato non sono qui tra noi ed hanno contribuito alla crescita e alla operatività della Fondazione stessa. Esprimiamo loro la gratitudine nostra e delle nostre città.

Diamo un caloroso benvenuto ai nuovi Soci: sono presenti tredici nuovi volti e formuliamo l'augurio che sappiano amare questa Fondazione ed operare per il bene della stessa e delle comunità di Loreto e Castelfidardo.

Si chiude con questo bilancio il XXI Esercizio dalla nascita della Fondazione ed è il primo bilancio presentato da questo Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 12 settembre 2013.

Fin dalla nascita le Fondazioni di origine bancaria hanno sempre attirato l'attenzione dell'opinione pubblica che non sempre ha avuto un atteggiamento benevolo nei confronti delle stesse, sia perché non sempre è stata informata in maniera corretta e trasparente sia perché le Fondazioni in alcuni casi non hanno dato una buona prova di funzionamento.

Infatti sull'esperienza ormai ventennale delle Fondazioni si registrano pareri discordanti anche per le note vicende nazionali e regionali nelle quali sicuramente le stesse hanno responsabilità importanti. Tuttavia pur riconoscendo gli errori commessi, il ruolo che le Fondazioni hanno avuto nella società e sui territori interessati è stato di grandissimo rilievo. L'intuizione del legislatore fu sicuramente di grande apertura mentale allorché vide in questa soluzione una leva importante per lo sviluppo sociale e culturale della nostra società. Intuizione che oggi, in tempi di grave crisi, diventa una realtà quasi irrinunciabile per i settori della formazione, della cultura e della solidarietà del nostro sistema paese.

Le Fondazioni però, come tutti gli organismi non possono cristallizzarsi e crogiolarsi sul passato, ma sono chiamate a cambiare, ad adeguarsi ai tempi, ad innovare. La nostra Associazione di rappresentanza, l'ACRI, lo ha capito e con il contributo e l'approvazione unanime di tutte le Fondazioni ha prodotto un documento, molto ricco e complesso, la Carta delle Fondazioni che vuole rappresentare la concretizzazione di questa esigenza di cambiamento al passo con i tempi.

La Carta è una sorta di codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.

È una forma di autoregolamentazione volta a realizzare attraverso l'adeguamento dei testi statutari, regolamentari e dei processi operativi, maggiori livelli di trasparenza e di responsabilità e di rafforzare, nel contempo, l'autonomia e l'indipendenza delle Fondazioni stesse.

Nel corso del 2013 la nostra Fondazione ha portato a termine un lungo e laborioso percorso teso a recepire nel nostro Statuto i contenuti della Carta, percorso culminato nell'approvazione del nuovo statuto da parte del Ministero dell'Economia e della Finanze, l'Organo di Vigilanza delle Fondazioni bancarie, avvenuto il 7 novembre 2013. Si tratta certamente di un risultato importante così come lo è la nomina di molti nuovi soci che sono andati a ricostituire quasi per intero la base sociale della nostra Fondazione.

Entrando nel merito della gestione, non possiamo non partire dalla constatazione che da alcuni anni l'economia del paese vive una crisi profonda che non risparmia il settore bancario e questo naturalmente si

ripercuote pesantemente anche sui bilanci delle Fondazioni. Anche il nostro Ente non viene risparmiato da questa situazione infatti il dato maggiormente significativo che dobbiamo registrare è che a partire dal presente bilancio viene meno l'importante entrata rappresentata dal dividendo della nostra partecipazione in Carilo S.p.A. Questa situazione, determinata dalla condizione nella quale si trova la nostra conferitaria, richiederà certamente tempi lunghi per la risoluzione, pertanto la Fondazione dovrà tenerne conto nella sua strategia gestionale.

Alla data dell'iter di approvazione del presente bilancio non è stato ancora approvato da parte dell'assemblea dei soci il bilancio dell'anno 2013 della ns. conferitaria Carilo S.p.A. Da informazioni ricevute, la bozza di bilancio 2013 della Carilo S.p.A. è stata approvata in data 31 marzo 2014, avendo come condizione un aumento di capitale sociale stimato in circa 20 milioni di euro a copertura di una perdita dell'esercizio 2013 di circa 20 milioni di euro. La data dell'assemblea straordinaria per l'aumento del capitale sociale era stata fissata dal Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. all'unanimità, per il 28 aprile 2014 alle ore 14:00 in un'unica convocazione, mentre l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio era stata fissata il giorno 28 aprile 2014 alle ore 16:00 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio alle ore 16:00 in seconda convocazione. Nel Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A., avvenuto in data 18 aprile 2014, a maggioranza, è stata annullata la convocazione dell'assemblea straordinaria che prevedeva l'aumento di capitale sociale ed è stato previsto l'invio ai soci di una lettera contenente l'esplicita richiesta da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. di conoscere le indicazioni dei soci in merito agli adempimenti necessari ai fini degli obblighi di adeguatezza patrimoniale. In presenza di una continua evoluzione della situazione della ns. conferitaria, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità, ha deciso, vista l'esistenza nel patrimonio di una riserva da rivalutazioni e plusvalenze valorizzata a bilancio per € 11.235.615,19, a copertura di eventuali perdite o svalutazioni che dovesse subire il valore della ns. partecipazione in Carilo S.p.A., iscritta per € 4.585.172,00 nell'attivo patrimoniale, ed in considerazione di un fondo stabilizzazione erogazioni iscritto nel passivo dei fondi per l'attività d'istituto valorizzato per € 1.006.979,08, di vincolare l'utilizzo di detto fondo per un valore pari a € 371.312,87. Tale importo viene calcolato come sommatoria di tutte le risorse messe a disposizione nel bilancio 2013 per l'attività erogativa a vario titolo, sino a quando non sia concluso tutto l'iter d'approvazione del bilancio 2013 di Carilo S.p.A., nel rispetto del principio di continuità aziendale e di mantenimento del valore storico della ns. partecipazione nella Carilo S.p.A. Tale scelta, si è resa necessaria sia in relazione ad una attività erogativa che la Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto deve assolutamente garantire in un periodo di forti tensioni sociali nel territorio e sia perché il Consiglio di Amministrazione ritiene che la soluzione dei problemi nella ns. conferitaria Carilo S.p.A. non avverrà in tempi brevi.

Nonostante questo nuovo scenario possiamo dire che ad oggi siamo riusciti a salvaguardare il patrimonio e a mantenere le erogazioni ai livelli precedenti, rispettando gli impegni già presi pur nei limiti delle risorse disponibili. Si è sempre operato in sinergia con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni Locali.

Sin da ora dobbiamo prendere coscienza che il settore socio assistenziale meriterà maggiori risorse, in quanto si è consapevoli della situazione di difficoltà in cui versano molte persone del nostro territorio.

Abbiamo avviato dei progetti importanti che dovrebbero essere implementati e sostenuti, con l'obiettivo di migliorare per tutti la qualità della vita.

Il bilancio di missione mostra dettagliatamente gli interventi istituzionali della Fondazione.

L'attenzione alla gestione del patrimonio è stata puntuale e quotidiana e grazie anche alle indicazioni del consulente finanziario abbiamo ottenuto dal nostro portafoglio performance che riteniamo molto soddisfacenti, che ci consentono la redazione di un bilancio positivo, con anche un piccolo

accantonamento finalizzato a mantenere stabile nel tempo la capacità erogativa nonostante, come detto, il venir meno del dividendo.

Nel corso degli ultimi mesi la nostra attenzione è stata massima nei confronti dell'andamento della Carilo S.p.A. sia a tutela del valore della nostra partecipazione che del futuro della banca, istituto che il territorio non può permettersi di perdere. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è attivato per ricevere le spiegazioni in merito allo stato attuale della banca e alle prospettive future, esercitando il proprio ruolo di socio, seppur di minoranza, purtroppo però non ha ancora ricevuto ne' il piano industriale per il rilancio ne' la spiegazione delle cause che hanno determinato la situazione attuale.

Certamente le notizie che abbiamo acquisito in maniera diretta e che compaiono sulla stampa non ci lasciano tranquilli.

La complessità dei tempi che viviamo richiede la condivisione della responsabilità nella scelta dei mezzi per ridare un futuro all'economia, una speranza di lavoro alle imprese e ai tanti giovani in attesa di poter svolgere un ruolo fattivo nella società.

Nel corso dei prossimi mesi per la Fondazione la sfida sarà quella di trovare il giusto equilibrio tra massima resa del nostro portafoglio e prudente assunzione del rischio e sarà quella di esercitare il ruolo di portatore degli interessi del territorio nelle sedi in cui si decideranno le sorti di Carilo S.p.A.

Desideriamo rivolgere un sentito ringraziamento agli Organi della Fondazione che ci hanno saputo seguire con attenzione e ai componenti le Commissioni Consultive per aver contribuito al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Un ringraziamento al Collegio dei Revisori per l'attenta opera di vigilanza e la preziosa collaborazione volta al rispetto dello Statuto sociale e della normativa di legge che regola l'attività delle Fondazioni di origine bancaria.

Un sentito ringraziamento alla struttura amministrativa per l'elevata professionalità e diligenza dei suoi componenti e al Consulente finanziario.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto come tutte le Fondazioni bancarie è giovane, ma proviene da una storia lunga 150 anni, fatta di lavoro, sacrifici, lungimiranza politica e imprenditoriale. Oggi più che mai e permettetemi di sottolineare con forza questo passaggio, oggi più che mai, ripeto, questa storia va rispettata, tutelata, onorata e rilanciata. Attraverso l'impegno di tutti e la coesione delle comunità di Loreto e Castelfidardo, per il bene comune, occorre fare di tutto per giocare la partita con lealtà, ma con grande fermezza e determinazione.

Concludo con l'augurio che già era proprio di chi mi ha preceduto, che questa Fondazione, per la quale lo Statuto prevede una durata illimitata, sia amata e guidata con buon senso e saggezza, con doveroso rispetto di tutti coloro che attraverso il lavoro hanno saputo costruire e tramandarci un patrimonio che è di tutti e per tutti.

Sappiamolo custodire per riversarne i benefici sul territorio al fine di migliorare i servizi e di dare risposte ai bisogni primari e fondamentali delle comunità locali.

1. Relazione Economico – Finanziaria

1.1 Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nel corso del 2013, il complesso dei proventi netti ammontanti a € 1.216.648,19, dedotta la differenza tra svalutazioni e rivalutazioni e dedotti i costi di funzionamento, le imposte e le tasse, ha consentito di realizzare un avanzo di esercizio di € 571.250,56 contro € 1.002.086,77 dell'esercizio precedente pari ad un decremento del 42,99%.

Nonostante la forte diminuzione dell'avanzo di esercizio, il risultato della gestione del patrimonio, a nostro giudizio, può considerarsi positivo perché l'avanzo ci consente comunque di mantenere un livello di erogazioni adeguato. E' infatti da evidenziare che nell'anno 2013 è venuto meno il dividendo della nostra partecipazione nella società conferitaria che nel corso degli altri anni aveva costituito una parte molto rilevante delle entrate della Fondazione. Nell'anno 2012 tale entrata ammontava ad € 552.960,00.

Determinante ai fini del buon risultato è stata l'attività di negoziazione posta in essere dal Consiglio di Amministrazione, supportato in maniera molto efficace nelle scelte dal nostro consulente finanziario, al fine di sopperire alla mancanza del dividendo. La Fondazione da circa due anni sta prediligendo una strategia maggiormente dinamica del patrimonio pur mantenendo un doveroso profilo di prudenza, come previsto dal Regolamento per l'investimento del patrimonio.

1.2 Andamento della gestione economica e finanziaria e risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

1.2.1 Composizione del patrimonio

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione è il seguente:

Attività finanziarie	Valori di bilancio	
	2013	2012
Azioni della società conferitaria (quota immobilizzata)	4.585.172,00	4.585.172,00
Strumenti finanziari	19.668.160,21	20.213.279,69
Disponibilità liquide	6.147.895,97	5.384.503,89
TOTALE	30.401.228,18	30.182.955,58

1.2.2 Partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria

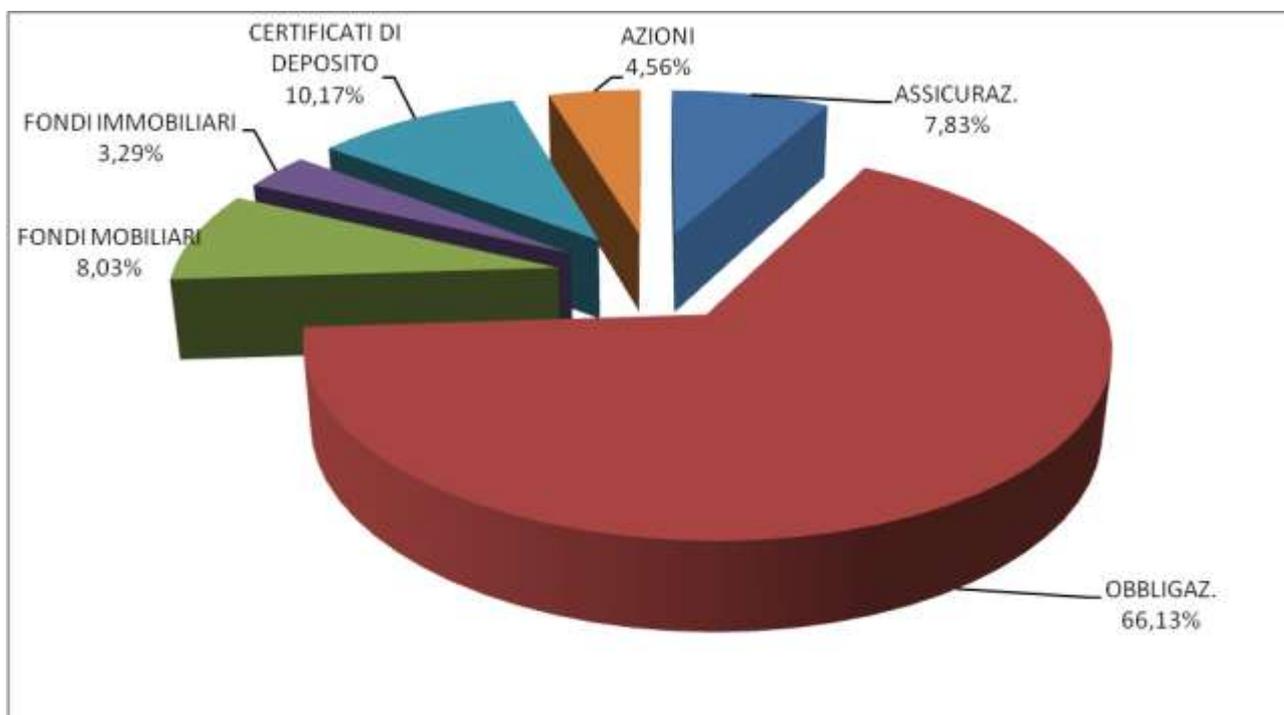
Dopo la vendita parziale della partecipazione avvenuta a luglio 2005 non si registrano nell'esercizio variazioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio al valore di carico ed è costituita da 64.000 azioni.

La partecipazione nell'anno 2013 non ha prodotto alcun rendimento perché la Carilo S.p.A. nel bilancio consuntivo 2012 non ha riportato utili e quindi non ha distribuito dividendi a valere sul bilancio 2013 della Fondazione.

1.2.3 Strumenti finanziari

Il nostro portafoglio finanziario alla data del 31-12-2013 era così composto:

	ASSICURAZ.	OBBLIGAZ.	FONDI MOBILIARI	FONDI IMMOBILIARI	CERTIFICATI DI DEPOSITO	AZIONI	TOTALE
BANCA MEDIOLANUM	39.051,44	6.096.539,40	583.474,18	648.040,70			7.367.105,72
BANCA CARILO S.P.A.		6.909.473,87			2.000.000,00	896.173,80	9.805.647,67
BANCA PROV. DI MACERATA	1.500.000,00		995.406,82				2.495.406,82
TOTALE	1.539.051,44	13.006.013,27	1.578.881,00	648.040,70	2.000.000,00	896.173,80	19.668.160,21



Composizione nel dettaglio dei portafogli presso i singoli gestori e relative tipologie e quotazioni dei titoli:

BANCA MEDIOLANUM

POSIZIONE	DATA ACQUISTO	TIPOLOGIA	CEDOLA LORDA	PREZZO ACQUISTO	ULTIMO PREZZO (31/12/2013)
Pop. Lodi 3/15 4.625% (**)	1-Mar-08	Obbligazione	4,625%	93,80	101,02
cert CP16 MS 12/16 (**)	1-Dic-10	Obbligazione	6,600%	100,00	106,18
ENEL TF 2016	12-Apr-12	Obbligazione	3,500%	100,12	104,43
ENEL TV 2018	12-Apr-12	Obbligazione	4,450%	100,44	106,37
HSBC 3.625% 2020 (call Giugno 2015)	12-Apr-12	Obbligazione	3,625%	99,99	102,51

BTP GBP 6% 4/8/2028 FX 1.2506	19-Nov-12	Obbligazione	6%GBP	97,16	103,47
AirFrance 6.25% Gennaio 2018	8-Feb-13	Obbligazione	6,250%	104,33	109,39
Owens Illinois 4.875% 31/03/2021	15-Apr-13	Obbligazione	4,875%	106,00	105,00
Rexel 5.125% 15/06/2020	15-Apr-13	Obbligazione	5,125%	105,05	105,65
Caixa Catalunya Covered 4.875% 29/6/2017	15-Apr-13	Obbligazione	4,875%	101,67	103,61
Renault 4.65% 11/4/2016 CNY (Yuan)	15-Apr-13	Obbligazione	4.65%CNY	100,40	101,46
Indesit 4.5% 26 aprile 2018	2-Mag-13	Obbligazione	4,500%	100,31	101,49
Hellenic Petroleum 8% 10 maggio 2017	3-Mag-13	Obbligazione	8,000%	102,55	106,56
Portugal Telecom 4.625% 8 maggio 2020	3-Mag-13	Obbligazione	4,625%	100,70	102,52
Finmeccanica 4.875% 24 marzo 2025	15-Jul-13	Obbligazione	4,875%	98,04	99,94
Banco do Brasil 3.75% 2018	21-Ag-13	Obbligazione	3,750%	98,03	101,56
Odebrecht 6.75% USD 2022	21-Ag-13	Obbligazione	6.75%USD	99,25	102,25
BTP 4.5% 01.05.2023	11-Ot-13	Obbligazione	4,500%	102,74	104,63
Intralot 9.75% 15.8.2018	11-Ot-13	Obbligazione	9,750%	106,55	110,10
Republic of Portugal 6.4% 15.2.2016	11-Ot-13	Obbligazione	6,400%	103,12	105,76
EDP Finance 4.125% 20/1/2021	21-Nov-13	Obbligazione	4,125%	99,86	101,48
Mediolanum Real Estate	9-1-2006 1-7-2009	Fondo	3,100%	4,907	3,18
Challenge Total Return	2-Mag-2010	Fondo		10,43	11,33
Mediolanum Coupon Strategy	15-Gen-13	Fondo		5,01	4,88

Polizza

	Data Acquisto	CEDOLA	Prezzo Acquisto	Ultimo Prezzo (31/12/2013)
Mediolanum DiPiù Key 33 Bis	28-Dec-08		1,00	1,00

CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

POSIZIONE	DATA ACQUISTO	TIPOLOGIA	CEDOLA LORDA	PREZZO ACQUISTO	ULTIMO PREZZO (31/12/2013)
Carilo 13.04.15	13-Mar-12	Obbligazione	4,250%	100,00	100,00
Carilo 13.04.14 TF	13-Apr-12	Obbligazione	4,000%	100,00	100,00
Banca Carige Covered 4.25% 25.11.15	27-Giu-12	Obbligazione	4,250%	99,56	102,02
UBI Banca 4% Covered 16/12/2019	9-Ot-12	Obbligazione	4,000%	101,30	108,24
Banco Popolare Covered 3.75% 20/06/2014	10-Ot-12	Obbligazione	3,750%	102,37	100,68
Bank of Ireland Covered 4.625% 16/09/2014	9-Ot-12	Obbligazione	4,625%	101,43	102,47
Repubblica di Polonia 3.375% 9/7/2024	15-Ot-12	Obbligazione	3,375%	101,23	104,24
Mediobanca 4.625% 11/10/2016	9-Ot-12	Obbligazione	4,625%	102,50	105,69
Citibank TF/TV 4.75% 01/02/2019 Call 2014	10-Ot-12	Obbligazione	4,750%	94,45	99,28
Veneto Banca 4.25% 18/01/2016	6-Nov-13	Obbligazione	4,25%	100,86	101,10
Repubblica di Romania 4.625% 18.9.2020	7-Ot-13	Obbligazione	4,625%	102,28	99,16
Popolare di Milano 7.125% sub 1.3.2021	7-Ot-13	Obbligazione	7,125%	102,97	104,59
BTP 4.75% 1/9/2028	4-Ot-13	Obbligazione	4,75%	101,95	103,77
BBVA 4.5% Sub 16/2/2022 call on 16/2/2017	15-Ot-13	Obbligazione	4,50%	92,65	93,37
Mediobanca 3.625% 2023 Covered	15-Ot-13	Obbligazione	3,625%	100,41	101,77
MPS 5% 2018 Covered	15-Ot-13	Obbligazione	5,00%	104,9800	106,30
Unicredit 2017 fix-float	16-Nov-13	Obbligazione	6,00%	101,0800	101,03

Dexia Crediop 4.25% 22/10/2018	15-Ot-13	Obbligazione	4,25%	97,5900	98,75
Banca Intesa 4% 9/8/2019 fix float	21-Nov-13	Obbligazione	4,00%	101,7500	101,80
GBP (Sterline) - 858.916 gbp @1.16426	10-Lug-13	Divisa		1,1643	1,2091
CD Carilo 02.01.14	2-Gen-13	Certificato Deposito	4,500%	100,00	100,00
Luxottica Azioni	4-Ot-13	Azioni		38,68	38,95
Deutsche Bank Azioni	4-Ot-13	Azioni		34,77	34,78
HSBC Azioni	7-Ot-13	Azioni		6,71	6,62

BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA

POSIZIONE	DATA ACQUISTO	TIPOLOGIA	CEDOLA	PREZZO ACQUISTO	ULTIMO PREZZO (31/12/2013)
Carmignac Emergents A Eur Acc	12-Lu-13	Fondo		692,59	709,09
Carmignac Patrimoine A Eur Acc	12-Lu-13	Fondo		553,47	570,28
Carmignac Emerging Discovery Sicav A Eur Acc	12-Lu-13	Fondo		1.094,91	1.075,24
Julius Baer Luxury Brand	12-Lu-13	Fondo		196,47	203,88

Polizza

	DATA ACQUISTO	CEDOLA	PREZZO DI ACQUISTO	ULTIMO PREZZO (31/12/2013)
Polizza La Mondiale	20-Ag-10		1,00	1,00

Riepilogo dei rendimenti delle singole posizioni

BANCA MEDIOLANUM

POSIZIONE	(a)	(d)	(a+d)
	Rendimento cedolare annuale	Incremento/Decremento valore mercato di periodo	Rendimento aggregato di periodo
Pop. Lodi 3/15 4.625% (**)	4,6%	7,7%	12,3%
cert CP16 MS 12/16 (**)	6,6%	1,4%	8,0%
ENEL TF 2016	3,5%	4,0%	7,5%
ENEL TV 2018	4,5%	5,4%	9,9%
HSBC 3.625% 2020 (call Giugno 2015)	3,6%	-0,2%	3,4%
BTP GBP 6% 4/8/2028 FX 1.2506	6,0%	0,2%	6,2%
AirFrance 6.25% Gennaio 2018	6,3%	5,3%	11,6%
Owens Illinois 4.875% 31/03/2021	4,9%	-0,8%	4,1%
Rexel 5.125% 15/06/2020	5,1%	0,7%	5,8%
Caixa Catalunya Covered 4.875% 29/6/2017	4,9%	2,6%	7,5%
Renault 4.65% 11/4/2016 CNY (Yuan)	4,7%	0,1%	4,8%
Indesit 4.5% 26 aprile 2018	4,5%	2,2%	6,7%
Hellenic Petroleum 8% 10 maggio 2017	8,0%	4,0%	12,0%
Portugal Telecom 4.625% 8 maggio 2020	4,6%	1,9%	6,5%
Finmeccanica 4.875% 24 marzo 2025	4,9%	1,7%	6,6%
Banco do Brasil 3.75% 2018	3,8%	2,7%	6,5%
Odebrecht 6.75% USD 2022	6,8%	-2,0%	4,8%
BTP 4.5% 01.05.2023	4,5%	1,8%	6,3%
Intralot 9.75% 15.8.2018	9,8%	3,0%	12,8%
Republic of Portugal 6.4% 15.2.2016	6,4%	2,5%	8,9%

EDP Finance 4.125% 20/1/2021	4,1%	1,7%	5,8%
Mediolanum Real Estate	3,1%	-11,3%	-8,2%
Challenge Total Return		8,8%	8,8%
Mediolanum Coupon Strategy		-2,6%	-2,6%
Mediolanum DiPiù Key33 bis		5,53%	5,53%

CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

POSIZIONE	(a)	(d)	(a+d)
	Rendimento cedolare annuale	Incremento/Decremento valore mercato di periodo	Rendimento aggregato di periodo
Carilo 13.04.15	4,25%	0,0%	4,25%
Carilo 13.04.14 TF	4,0%	0,0%	4,0%
Banca Carige Covered 4.25% 25.11.15	4,3%	1,9%	6,1%
UBI Banca 4% Covered 16/12/2019	4,0%	4,5%	8,5%
Banco Popolare Covered 3.75% 20/06/2014	3,8%	0,7%	4,5%
Bank of Ireland Covered 4.625% 16/09/2014	4,6%	1,9%	6,5%
Repubblica di Polonia 3.375% 9/7/2024	3,4%	4,4%	7,8%
Mediobanca 4.625% 11/10/2016	4,6%	3,7%	8,3%
Citibank TF/TV 4.75% 01/02/2019 Call 2014	4,8%	6,1%	10,9%
Veneto Banca 4.25% 18/01/2016	4,3%	1,0%	5,3%
Repubblica di Romania 4.625% 18.9.2020	4,6%	-2,0%	2,6%
Popolare di Milano 7.125% sub 1.3.2021	7,1%	6,2%	13,3%
BTP 4.75% 1/9/2028	4,8%	3,1%	7,9%
BBVA 4.5% Sub 16/2/2022 call on 16/2/2017	4,5%	4,1%	8,6%
Mediobanca 3.625% 2023 Covered	3,6%	1,9%	5,5%
MPS 5% 2018 Covered	5,0%	4,6%	9,6%
Unicredit 2017 fix-float	6,0%	0,7%	6,7%
Dexia Crediop 4.25% 22/10/2018	4,3%	1,8%	6,1%
Banca Intesa 4% 9/8/2019 fix float	4,0%	1,3%	5,3%
GBP (Sterline) - 858.916 gbp @1.16426		3,9%	3,9%
CD Carilo 02.01.14	4,5%	0,0%	4,5%
Luxottica Azioni		0,7%	0,7%
Deutsche Bank Azioni		0%	0%
HSBC Azioni		-0,1%	-0,1%

BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA

POSIZIONE	(a)	(d)	(a+d)
	Rendimento cedolare annuale	Incremento/Decremento valore mercato di periodo	Rendimento aggregato di periodo
Polizza La Mondiale		2,57%	2,57%
Carmignac Emergents A Eur Acc		1,7%	1,7%
Carmignac Patroimoine A Eur Acc		3,7%	3,7%
Carmignac Emerging Discovery Sicav A Eur Acc		-1,5%	-1,5%
Julius Baer Luxury Brand		2,8%	2,8%

Il rendimento del portafoglio è stato il seguente:

1. il rendimento cedolare dei titoli in portafoglio, evidenziato che alcune posizioni non prevedono l'erogazione della cedola, ammonta complessivamente a € 473.667,79. Restano esclusi dal suddetto importo gli utili derivanti dall'attività di negoziazione per un importo pari a € 610.940,50
2. il portafoglio nella sua globalità, tenuto conto dei rendimenti cedolari, dei proventi da negoziazione al netto delle perdite, delle svalutazioni al netto delle rivalutazioni, degli interessi attivi e al netto delle commissioni da negoziazione, ha registrato nell'anno un rendimento che si attesta al 3,59%, al netto delle imposte.

1.2.5. Disponibilità liquide

I depositi e le giacenze di Cassa tenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, sono stati mantenuti non solo per sopperire alle ordinarie operazioni di gestione, ma anche ai fini del transito per gli investimenti, per l'attività di negoziazione ed in considerazione della buona remunerazione.

1.3. Riepilogo rendite dell'esercizio

Tabella delle fonti reddituali

	2013	2012
Proventi da Titoli	473.667,79	1.139.378,21
Interessi e proventi assimilati	132.039,90	154.548,81
Risultato gestioni patrimoniali individuali		
Totale	605.707,69	1.292.927,02
Svalutazioni finanziarie	143.818,33	235.392,10
Rivalutazioni finanziarie	3.150,63	58.151,19
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	610.940,50	337.821,00
Perdita da negoziazioni titoli	115.896,22	8.681,10
Commissioni di negoziazione	34.412,24	16.046,27
Risultato della gestione patrimoniale finanziaria	925.672,03	1.429.779,74

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Il Consiglio d'Amm.ne già in chiusura dell'esercizio 2011 ha nominato un consulente finanziario esterno di comprovata esperienza al fine di poter contare su di una consulenza competente e indipendente e al fine di assicurare un costante monitoraggio degli investimenti patrimoniali in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Il lavoro del Consulente ha dato e sta continuando a dare buoni risultati economici, che permettono alla Fondazione di sopperire alla mancanza del dividendo continuando ad erogare senza attingere al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni.

È molto difficile prevedere l'andamento dei mercati nazionali e internazionali tuttavia il Consiglio d'Amm.ne, in relazione alla mancanza del dividendo, ritiene necessario procedere nella strategia intrapresa, caratterizzata da un maggiore dinamismo rispetto al passato, pur cercando di mantenere un portafoglio coerente con la natura della Fondazione e con il grado di rischio correlato che può assumere.

Tale strategia si basa sostanzialmente sull'incremento dell'attività di negoziazione, attraverso il costante monitoraggio dei mercati finanziari e sulla vendita di strumenti non più redditizi sostituiti da titoli con rendimento cedolare più interessante.

È auspicabile che poiché come detto, anche nell'anno 2014 verrà a mancare nel conto economico il dividendo della nostra partecipazione in Carilo, l'avanzo di gestione, pur inferiore agli anni precedenti, sia in linea con quello dell'anno 2013.

2 Bilancio di missione

In sintonia con il principio di trasparenza, nel bilancio di missione la Fondazione dà conto alla propria comunità dell'attività svolta, illustrando i criteri e le risorse utilizzate per tradurre in realtà gli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento e con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari.

Nell'ottica di dare continuità alla propria attività erogativa, la Fondazione anche nell'esercizio 2013 si è concentrata sugli obiettivi fissati dal Piano Programmatico Pluriennale relativo al Triennio 2011-2013 e ai criteri stabiliti dal Consiglio Generale con il Documento Programmatico Previsionale.

Nell'ambito dei tre settori rilevanti, le risorse finanziarie disponibili sono state così ripartite:

SETTORI RILEVANTI	%
Arte, Attività e Beni Culturali	44,02
Istruzione e Formazione	29,09
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	26,89
Totale	100,00

In tali ambiti, la Fondazione ha perseguito l'intento di realizzare progetti di ampio respiro con ricadute sociali di rilievo e di garantire l'erogazione a manifestazioni che hanno assunto il carattere della stabilità, non facendo però mancare il sostegno ad una serie di piccole iniziative, comunque meritevoli, che arricchiscono l'offerta culturale, sociale e formativa del ns. territorio.

2.1 Rendiconto dell'attività erogativa

2.1.1 Risorse disponibili

Per l'anno 2013 la situazione delle risorse disponibili si presentava come segue:

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	311.747,44
Fondo Stabilizzazione Erogazioni	1.006.979,08
Fondo Beneficenza Speciale	75.386,36
Totale Fondi	1.394.112,88
Erogazioni già deliberate	106.121,85
Totale Generale	1.500.234,73

2.2.2 Fondo Beneficenza Speciale.

Il "Fondo Beneficenza Speciale" nel corso dell'anno 2013 è stato movimentato come segue:

Fondo beneficenza Speciale all'1/1/2013	35.386,36
Incrementi	40.000,00
Decrementi	
Saldo al 31/12/2013	75.386,36

2.2.3. Fondo Stabilizzazione Erogazioni.

Alla data del 31/12/2013 ammonta a complessivi euro 1.046.979,08

Fondo stabilizzazione erogazioni all'1/1/2013	993.186,10
Incrementi	13.792,98
Decrementi	
Saldo al 31/12/2013	1.006.979,08

2.2.4 Fondo per il Volontariato.

L'accantonamento al fondo per €15.233,35. è stato effettuato in ragione di 1/15 del 50% dell'avanzo dell'esercizio, dedotta la riserva obbligatoria. Il "fondo per il volontariato" dalla sua costituzione è stato avvalorato per complessivi € 496.769,71.

Viene utilizzato su iniziativa del Centro di Servizio e del Comitato Regionale di Gestione, nell'esercizio è stato utilizzato per € 9.411,64 ed a bilancio ammonta a € 41.955,66.

2.2.5 Criteri di individuazione dei progetti finanziati.

La politica erogativa viene effettuata attraverso la selezione dei progetti alla luce delle esigenze e dei bisogni preponderanti della comunità di riferimento. Ogni iniziativa è prima valutata per verificarne l'ammissibilità quindi esaminata per verificarne la meritevolezza alla luce anche dell'efficacia attesa.

Nello specifico la valutazione è tesa ad individuare gli elementi caratterizzanti l'iniziativa, quali lo scopo, gli obiettivi, le strategie, i tempi e le risorse proprie disponibili.

Successivamente si analizza la coerenza dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e alle finalità perseguite.

Relativamente ai progetti pluriennali e a quelli di particolare rilevanza, anche sotto l'aspetto economico, vengono coinvolti i soggetti con i quali si è iniziato un percorso sinergico (Comuni, Enti, Associazioni, ecc.).

2.2.6 Rendiconto delle erogazioni effettuate

La Fondazione nel corso dell'anno 2013 è riuscita a mantenere costante l'impegno erogativo e nel prossimo esercizio 2014 si appresta ad effettuare l'attività erogativa utilizzando le risorse ordinarie. Grazie al positivo risultato di esercizio, viene accantonata al Fondo Stabilizzazione Erogazioni la somma di euro 13.792,98.

Tale accantonamento seppur non molto rilevante è destinato ad incrementare il fondo stabilizzazione che tende a garantire il livello erogativo anche nei prossimi anni nei quali si prevede che continueranno a mancare i dividendi della nostra conferitaria con conseguente importante calo dei proventi.

La Fondazione ha poi accantonato la somma di euro 40.000,00 al Fondo Beneficienza Speciale al fine di poter disporre di una somma per eventuali interventi particolari o strategici.

In conclusione il 2013 ha visto la Fondazione mantenere inalterato il proprio ruolo di sostegno per i territori di Loreto e Castelfidardo, attraverso i finanziamenti evidenziati nel prospetto, mantenendo alta l'attenzione alla conservazione del proprio patrimonio.

LORETO	Arte - Attività e Beni Culturali	Istruzione e Formazione	Volontariato, Filantropia e Beneficienza
Associazione Rassegna Internazionale Musica Sacra Virgo Lauretana	25.805,00		
Associazione Loreto Grande Cuore - Seconda rata acquisto automezzo per trasporto disabili			7.800,00
Fondazione Pro Hospice - Loreto - Attività di volontariato			8.000,00
Allestimento mostra "Ora che è sera e non buio . . ." - opere di Costantino Traietti	5.000,00		
Centro Sociale Ricreativo e di Volontariato Anziani - Attività socio-culturali			500,00
Centro Turistico Giovanile - Sacra Rappresentazione Passione vivente - 36.ma edizione			2.000,00
Libera Università Lauretana per la Terza Età - Pubblicazione volume "Le fontane di ieri e oggi"	500,00		
Associazione Onlus "Raggi di Speranza" - Accoglienza minori provenienti dalla Repubblica Bielorussa			6.000,00
Gruppo Volontariato Vincenziano - Sostegno famiglie in difficoltà			1.000,00
Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa di Loreto - Istituzione Cappella Musicale	10.000,00		

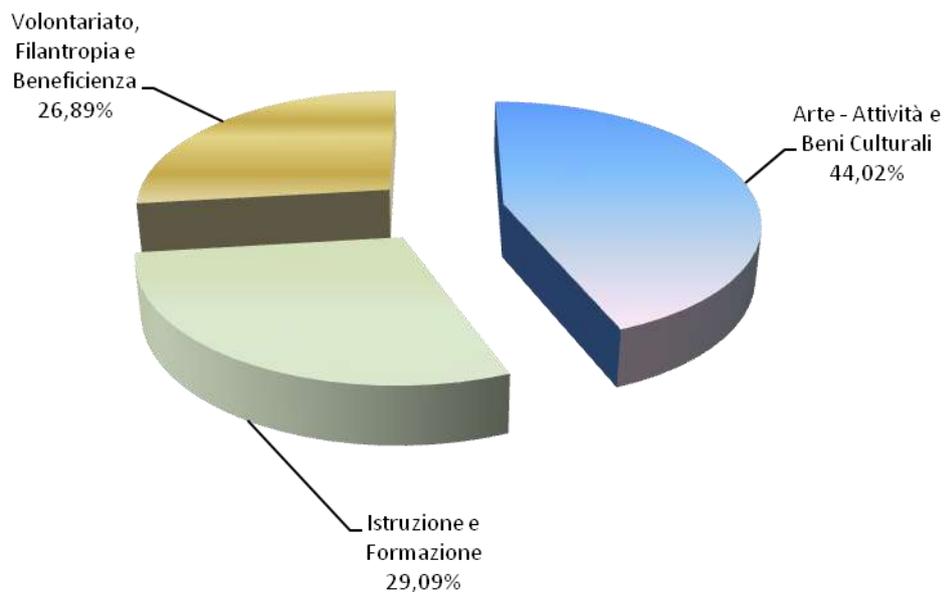
Comune di Loreto Concorso - "L'ecologia per la civiltà"		700,00	
Associazione Musicancona - Concorso Musicale dell'Adriatico - 15.a edizione	6.000,00		
Coro "Loreto canta" - Attività corali	500,00		
Associazione Loreto Altötting Club - Celebrazioni 20° Anniversario	3.000,00		
Comune di Loreto - Eventi e manifestazioni culturali per l'anno 2013	7.000,00		
Banda Musicale "Città di Loreto" - Acquisto nuovi strumenti musicali	1.500,00		
C.I.F. Centro Italiano Femminile - Conferenza per la Giornata Mondiale della Donna - Ed. 2013			1.000,00
Premio Letterario Bastione San Gallo - III Edizione	1.500,00		
Mensa Caritas Lauretana Onlus - Fornitura pasti caldi agli indigenti			8.000,00
Gruppo Ricreativo Arcobaleno - Allestimento spettacoli teatrali	1.000,00		
Associazione "Comitato Pellegrinaggio a Loreto" - 35.ma Edizione Pellegrinaggio Macerata – Loreto			1.000,00
GVHL - Gruppo Volontari Hospice Loreto Onlus - Attività di sostegno ai malati e alle famiglie			1.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale Loreto - Concerto di Natale 2013			1.000,00
Gruppo Incisori Lauretani - Produzione cartella artistica "Annus - Fidei"	500,00		
A.V.I.S. - Sezione di Loreto - Borse di studio per le scuole			2.500,00
I.I.S. "A. Einstein - A. Nebbia" - Opera di insonorizzazione della "Sala del Conero"		5.000,00	
Pro Loco "Felix Civitas Lauretana" - Attività accoglienza e informazione turistica	14.000,00		
Ass. Arma Aeronautica - Sez. "G. Douhet" - Eventi per la promozione della cultura aeronautica			1.000,00
Istituto Comprensivo "G. Solari" - Allestimento tre Classi 2.0		14.500,00	
Azione per "Famiglie nuove" - Marche - Corso per famiglie			500,00
Associazione Italiana Maestri Cattolici - Percorsi di sostegno all'attività scolastica			1.000,00
Parrocchia San Flaviano - Messa in sicurezza locali parrocchiali			1.000,00
Scuola Materna Gesù Bambino - Igienizzazione locali e gestione informatica controllo accesso		2.000,00	
Associazione culturale "Aldo Moro" - Rivista le tematica "L'opinionista" e portale Web	500,00		
Ass. "Art Food" - Master Enogastronomia ed Ospitalità - Il Tranche		15.000,00	
Ospedale di Loreto - Reparto Odontoiatrico			5.000,00
Ass. AVULSS Loreto - Attività di assistenza a malati e disabili			1.000,00
Ass. "L'albero delle stelle" - Campi estivi "Didattica...mente"			1.500,00
Convegno di studi "Traiano Boccalini - tra satira e politica" - 17-18-19 ottobre 2013	4.000,00		
	80.805,00	37.200,00	50.800,00

CASTELFIDARDO	Arte - Attività e Beni Culturali	Istruzione e Formazione	Volontariato, Filantropia e Beneficienza
Fondazione Ferretti	19.805,00		
Avis di Castelfidardo - Assemblea annuale			1.500,00

Associazione Culturale "L'Agorà" - Corso di cultura "Verso il futuro" - Pubblicazione volume "L'Agorà della cultura"	2.500,00		
Associazione Culturale "Castelfidardo for Music" - Corsi accademici strumenti a fiato	1.500,00		
Parrocchia Collegiata S. Stefano - Circolo "Toniolo" - Attività ricreative ed educative per ragazzi			5.000,00
Istituto Comprensivo Mazzini - Creazione CI@ssi 2.0		8.000,00	
Istituto Comprensivo Mazzini - Attività culturali ed educative del Laboratorio Teatrale Scolastico		2.000,00	
Istituto Suore S. Anna - Assistenza scolastica - Corsi di aggiornamento		20.000,00	
Comune di Castelfidardo - Attività culturali	8.000,00		
Associazione Turistica Pro loco Castelfidardo - Apertura ufficio informazione turistica	15.000,00		
ITIS "A. MEUCCI" - Progetto "Itis, terrazza del buon vivere. Educare alla legalità, al benessere e allo sport..."		7.000,00	
Scuola Civica di Musica Paolo Soprani - Corsi strumentali e vocali per solisti, gruppi e orchestre		2.500,00	
Centro Caritas e Missioni - Sostegno a famiglie in difficoltà			5.000,00
Associazione culturale musicale "Sette note per Castelfidardo" - Progetto "Teatri e Territorio"	2.000,00		
Ist. Compr. "Paolo Soprani" - Progetto educativo per giovani "L'esperienza ci insegna"		2.000,00	
Ist. Compr. "Paolo Soprani" - Progetto formativo "Sulle ali della musica"		6.000,00	
Università della Terza Età - Unire delle Tre Età - Formazione culturale degli associati	1.500,00		
Associazione "Gruppo Raoul Follereau" - Attività ricreative per persone portatrici di handicap			1.000,00
Comitato Sant'Agostino - Progetto educazionale Sport e salute "Il corretto approccio nutrizionale dell'atleta..."			1.000,00
Istituto Comprensivo "Mazzini" - Scuola dell'infanzia - Lavori di ristrutturazione locali		1.200,00	
Ass. "Festa dei Crocettari DOC" - Calendari artistici sulla vita e storia delle Crocette	1.900,00		
Comune di Castelfidardo - Settore Protezione Civile - Acquisto modulo antincendio			2.000,00
Fondazione Ferretti - Centro Estivo "Giocambiente"			1.000,00
Comitato Figuretta - Ristrutturazione area verde			2.000,00
Parrocchia Sant'Agostino - Restauro e risanamento conservativo del Convento di Sant'Agostino			5.000,00
CAM - Polo Tecnologico - Evento "Costruire arredare e vivere gli spazi"			1.000,00
Arte e Sport - Castelfidardo - Attività ricreative e culturali per ragazzi - Centri estivi organizzati			1.000,00
Dove si incrociano le vie - Progetto "Agorabilia" - II Ed. - Festival cittadino - Promozione socio culturale			1.000,00
	52.205,00	48.700,00	26.500,00

LORETO E CASTELFIDARDO	Arte - Attività e Beni Culturali	Istruzione e Formazione	Volontariato, Filantropia e Beneficienza
Borse di Studio "Un progetto per il mio futuro"			3.963,16
Osservatorio Permanente Giovani Editori - "Il Quotidiano in classe"		2.000,00	
	0,00	2.000,00	3.963,16

	Arte - Attività e Beni Culturali	Istruzione e Formazione	Volontariato, Filantropia e Beneficienza	Totale
Loreto	80.805,00	37.200,00	50.800,00	168.805,00
Castelfidardo	52.205,00	48.700,00	26.500,00	127.405,00
Loreto e Castelfidardo	0,00	2.000,00	3.963,16	5.963,16
Totale	133.010,00	87.900,00	81.263,16	302.173,16



Alle somme erogate ai territori di Loreto e Castelfidardo va aggiunto l'importo di Euro 11.562,60, erogato alla Fondazione con il Sud come da accordo Acri - Volontariato del 26.03.2010. L'importo viene determinato annualmente dall'Acri e comunicato alle Fondazioni.

Fondazione con il Sud	€ 11.562,60
-----------------------	-------------

Egregi Signori,

a norma dell'art. 34 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013. Questo è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro che, in sostanza, conferma integralmente i criteri emanati per la stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Inoltrato al Collegio dei Revisori per la dovuta Relazione ed all'Assemblea dei Soci, perché formuli il prescritto parere, il documento nella sua completezza viene quindi sottoposto all'approvazione dell'Organo di indirizzo.

Esso è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa.

Stato patrimoniale

ATTIVO	Al 31/12/2013		Al 31/12/2012
	Parziali	Totali	Totali
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
a) Beni Immobili Strumentali		804.257,52	804.257,52
b) Beni mobili d'arte		276.200,50	273.700,00
c) Beni Mobili strumentali			
Macchine d'uff. elettr. ed elettrom.		1.422,02	1.926,32
d) Altri beni		19.028,20	23.342,20
TOTALE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI		1.100.908,24	1.103.226,04
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
b) Altre partecipazioni		4.585.172,00	4.585.172,00
d) Altri Titoli			
Dossier Banca Generali spa			3.200.000,01
Dossier Banca Mediolanum spa		407.995,62	1.991.195,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.993.167,62	9.776.367,63
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.			
b) Strumenti Finanziari quotati:			
Dossier Banca Mediolanum spa		6.336.584,48	3.351.996,68
Dossier Banca Carilo spa		5.405.647,67	3.524.885,74
c) Strumenti Finanziari non quotati:			
Dossier Banca Provincia di Macerata		2.495.406,82	3.000.000,00
Dossier Banca Mediolanum spa		622.525,62	1.920.226,64
Dossier Banca Carilo spa		4.400.000,00	3.000.000,00
Dossier Double Chance Mediolanum spa			224.975,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		19.260.164,59	15.022.084,06
4 CREDITI			
Esigibili entro l'esercizio successivo:			
Cred. Esig. Entro l'eserc. successivo			487,31
Debit/Erario c/Imposte da Rimborsare		48.668,83	48.668,83
Credito Imposta Irap		897,00	
Credito Imposta Ires		7.603,00	1.817,85
TOTALE CREDITI		57.168,83	50.973,99
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banche		6.147.830,75	5.384.090,93
Cassa Contanti		20,52	368,06
Fondo Cassa Valori Bollati		44,70	44,90
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		6.147.895,97	5.384.503,89
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei Attivi e Risconti Attivi		253.549,73	299.051,65
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		253.549,73	299.051,65
TOTALE ATTIVO		31.812.854,98	31.636.207,26

PASSIVO

	Al 31/12/2013		Al 31/12/2012
	Parziali	Totali	Totali
1 PATRIMONIO NETTO			
a) Fondo di dotazione		14.176.653,01	14.176.653,01
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		11.235.615,19	11.235.615,19
d) Riserva obbligatoria		2.157.023,20	2.042.773,09
e) Riserva Manten. Integrità Econom. Patrim.		2.571.964,26	2.486.276,68
TOTALE PATRIMONIO NETTO		30.141.255,66	29.941.317,97
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO			
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		1.006.979,08	993.186,10
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:			
Fondo beneficenza Speciale		75.386,36	35.386,36
Fondi per Erogazioni nei Settori Rilevanti:	311.747,44		
Di cui:			
Fondo Erog. Rep. Radiologia Osp. Loreto		25.000,00	25.000,00
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2011			10.217,94
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2012		3.875,39	250.000,00
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2013		250.000,00	
d) altri fondi			
Fondo Accordo Acri 2010 Volontariato		31.758,11	57.057,21
Fondo Iniziative Comuni		1.113,94	
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		1.394.112,88	1.370.847,61
3 FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Contenzioso Tributario Agenzia Entrate		48.668,83	48.668,83
TOT. TRATT. DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.		48.668,83	48.668,83
4 TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.200,64	13.282,00
TOT. TRATT. DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.		19.200,64	13.282,00
5 EROGAZIONI DELIBERATE			
a) nei settori rilevanti		106.121,85	147.715,84
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE		106.121,85	147.715,84
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO			
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2010			1.331,98
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2011			8.079,66
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2012		26.722,31	26.722,31
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2013		15.233,35	
TOTALE FONDO PER IL VOLONTARIATO		41.955,66	36.133,95
7 DEBITI			
Fatture da ricevere		7.093,22	19.570,07
Creditori Ritenute da versare		30,00	
Imposta Irap			676,00

Altri debiti	33.298,52	34.953,53
Dipendenti c/emolumenti	3.770,09	5.026,76
Dipendenti c/competenze	6.856,40	3.127,18
Erario c/ritenute Irpef Dipendenti	3.570,66	995,98
Contributi Inps dipendenti	4.864,34	3.439,92
Contributi Inps Inail Dipendenti da regolare	2.056,23	937,62
Imposta Sostitutiva Plusvalenze Finanziarie		9.514,00
TOTALE DEBITI	61.539,46	78.241,06
TOTALE PASSIVO	31.812.854,98	31.636.207,26

CONTO ECONOMICO

Al 31/12/2013

Al 31/12/2012

Parziali

Totali

Totali

1 RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI

Risultato delle Gestioni Patr. Individuali

0,00

0,00

TOTALE RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI**0,00****0,00****2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

Proventi da dividendi su partecipazioni

552.960,00

Div.e Prov.Ass.su immobilizzazioni finanziarie

11.407,31

118.273,18

c) da strumenti finanziari non immobilizzati

462.260,48

468.145,03

TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:**473.667,79****1.139.378,21****3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

b) da strumenti finanziari non immobilizzati:

Interessi Attivi

132.039,90

154.548,81

Strum.Finanz.Utili da Negoziazione Titoli

610.940,50

337.821,00

Abbuoni Attivi

TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**742.980,40****492.369,81****4 SVALUTAZ. - RIVALUTAZ. NETTA DI STRUMENTI FINANZ. NON IMMOBILIZZATI**

Rivalutazioni Titoli

3.150,63

58.151,19

Svalutazione Titoli

-143.818,33

-235.392,10

TOTALE RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**-140.667,70****-177.240,91****10 ONERI**

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

111.050,81

117.203,84

b) Per il personale:

120.007,99

130.829,96

c) Per consulenti e collaboratori esterni:

Consulenze legali e fiscali

6.747,95

29.752,73

Consulenze finanziarie

25.500,50

19.323,00

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari:

Commissioni Bancarie varie

5.365,56

1.194,85

Perdita da negoziazione titoli

115.896,22

8.681,10

f) Commissioni di negoziazione

34.412,24

16.046,27

g) Ammortamenti

5.024,00

5.000,00

h) Accantonamenti

48.668,83

i) Altri oneri: Spese generali di gestione

57.779,26

50.782,55

Spese di Cancelleria

4.808,24

1.000,54

Spese Postali

1.348,13

56,78

Spese Energia Elettrica

2.407,68

1.750,95

Spese Telefoniche

2.660,31

1.923,75

TOTALE ONERI**493.008,89****432.215,15****13 IMPOSTE**

Imposta IMU dell'esercizio

2.550,00

2.551,00

Imposta Irap dell'esercizio

8.696,32

9.582,19

Imposta Ires dell'esercizio

474,72

8.072,00

TOTALE IMPOSTE**11.721,04****20.205,19**

AVANZO DELL'ESERCIZIO	571.250,56	1.002.086,77
14 ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		
Acc.to Riserva Obbligatoria	114.250,11	200.417,35
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	114.250,11	200.417,35
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti	51.172,60	39.610,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	51.172,60	39.610,00
16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		
Acc.to Volontariato Esercizio	15.233,35	26.722,31
TOTALE ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONT.	15.233,35	26.722,31
17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni	13.792,98	308.301,78
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilev:		
Fondo Erogaz.Settori Rilevanti Corrente	250.000,00	250.000,00
Erogazioni non deliberate		
d) agli altri fondi		
Fondo Beneficenza Speciale	40.000,00	
Fondo Accordo Acri 2010 Volontariato		26.722,31
Fondo Accantonamento Iniziative Comuni	1.113,94	
TOTALE ACC.TO AI FONDI PER L'ATT. D'ISTITUTO	304.906,92	585.024,09
18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.		
Acc.to per l'integrità economica patrimoniale	85.687,58	150.313,02
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.	85.687,58	150.313,02
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le norme contenute nelle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 in G.U. n.96 del 26.04.2001 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013.

Il bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività, che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati derivanti dalla valutazione delle voci di bilancio, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte. Il Conto economico tiene conto del fatto che le Fondazioni non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. La prima parte rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno ed i costi di gestione evidenziando un Avanzo dell'esercizio. La seconda parte evidenzia la destinazione dell'avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.
- Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

È inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria che oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché nella strategia di investimento adottata, in particolare, sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.
- Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

I principi adottati, per la redazione del Bilancio d'esercizio e della Nota Integrativa permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art.2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art.2423-bis per i principi di redazione del bilancio.

In particolare segnaliamo che:

- il bilancio è stato redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma;
- nella redazione del bilancio non si è ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali;
- che gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- che non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente;
- che la svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tale elementi;
- che la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione;
- che i dati esposti nel bilancio sono desunti dalla contabilità generale regolarmente tenuta.

Aspetti di natura fiscale:

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza comporta la mancata detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati e delle prestazioni ricevute sia in relazione ai costi sostenuti per la gestione ordinaria della fondazione sia in relazione agli acquisti effettuati a seguito di erogazioni istituzionali. In tal casi, pertanto, l'imposta si trasforma in un componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito delle Società (Ires)

Dall'anno 2004 sono entrate in vigore delle norme che hanno variato l'imposizione fiscale delle fondazioni e precisamente:

- a) abrogazione del comma 2 dell'articolo 12 del Dlgs 153/99 da parte del DI 168/04 che ha comportato l'eliminazione della riduzione alla metà dell'aliquota Ires per le fondazioni bancarie;
- b) applicazione del decreto legislativo n.344/2003 che ha comportato in sede di distribuzione di dividendi:
 - 1) l'eliminazione del credito d'imposta;
 - 2) la tassazione ordinaria del 27,5% (Ires) sul 5% del dividendo percepito.

La normativa applicabile risulta quella prevista per gli enti non commerciali di cui all'art.87, ora 73, lett. c) del TUIR (DPR 917 del 22/12/1986), disciplinata per quel che concerne l'imposta sul reddito (IRES), al Capo III del TUIR art.143 – art.150.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n.446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,73% ed una base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art.50 del TUIR;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate continuative, che, per effetto delle modifiche di cui all'art.34 della legge 21 novembre 2000, n.342, a decorrere dal 1° gennaio 2001 costituiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (a meno che non siano rese da un soggetto – residente o non residente – nell'ambito della propria attività artistica o professionale);
- compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale, esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, o non fare o permettere, di cui all'art.67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

La voce imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2013. La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Con riferimento all'art.2423-bis, secondo comma, codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

Stato Patrimoniale Attivo

1.Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica-tecnica dei cespiti.

Ai sensi del paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, nell'esercizio in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene

corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

In materia di ammortamento degli immobili la Fondazione ha ritenuto di adeguarsi alle disposizioni contenute nel nuovo schema di Regolamento di contabilità divulgato in via ufficiale dall'ACRI in data 18 ottobre 2005. Pertanto non sono oggetto di ammortamento i beni immobili diversi da quelli adibiti a sede della Fondazione.

Relativamente all'unico immobile di proprietà della Fondazione sito a Loreto in Via Bramante, il Consiglio vista la continua fluttuazione del mercato immobiliare sta fattivamente monitorando la situazione, al fine di verificare, che non sussista una situazione di perdita durevole del valore del bene.

Gli oggetti e gli arredi artistici non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Le aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- arredamenti 15,00%.

2.Immobilizzazioni finanziarie.

I criteri di valutazione in bilancio delle attività finanziarie sono definiti, in conformità alle previsioni dell'art.2426 del cod.civ., dal punto 10 del provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, che reca disposizioni per la redazione del bilancio 2000, fino ad oggi applicato per effetto di specifiche disposizioni ministeriali di "proroga". Alle Fondazioni non si applicano i principi internazionali di valutazione e redazione del bilancio (IAS), per i vincoli normativi e gestionali che impongono alle stesse del mantenimento del patrimonio e la tutela degli interessi previsti dallo statuto. Nel dettaglio i criteri di valutazioni prevedono che vengano iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento, per le società conferitarie. Il costo originario viene svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli, determinabili tenendo conto, tra l'altro, del deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

3.Strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio come stabilito dal citato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. punto 10.8) e quale criterio prudenziale costantemente seguito dalla Fondazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento dei titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari;
- le polizze di capitalizzazione, iscritte in bilancio alla voce strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutate al valore di riscatto alla data di redazione del bilancio, se disponibile, ovvero al valore assicurato certificato dalle Compagnie Assicuratrici.

Per quanto riguarda l'individuazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, al paragrafo 7.2 del Principio contabile n.20 del CNDC e del CNR è stato precisato, con riferimento ai titoli quotati in mercati organizzati, ufficiali o meno, che le quotazioni di fine anno non sono considerate rappresentative dell'andamento del mercato, come previsto dal legislatore. In un mercato fortemente caratterizzato da quotazioni in flessione, l'assunzione della media aritmetica dei valori registrati nell'ultimo mese non esprime l'andamento del mercato; occorre allora tenere conto di valori medi inferiori, come quello riferito all'ultima settimana o nel caso di titoli che dovrebbero essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, ma che vengono successivamente venduti ad un prezzo superiore, il valore di mercato è rappresentato dal prezzo di vendita. Ciò a condizione che la vendita ed il trasferimento della proprietà siano stati effettuati entro la data di preparazione del bilancio, che l'acquirente sia a tutti gli effetti un soggetto economico indipendente, che non vi siano pattuizioni aggiuntive che modificano i termini della

vendita e, in particolare, che il cedente non si sia impegnato in contropartita ad acquisti futuri di altri beni a prezzi predeterminati.

4.Crediti.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, così come indicato all'art.2426, comma 1, punto 8 del codice civile. Non esistendo al momento attuali particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo rischi ed oneri.

5.Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo della cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie. I crediti verso banche sono aumentati degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuiti delle spese relative ai conti correnti bancari. Relativamente ad operazioni di ordine di vendita di strumenti finanziari, esse rilevano in aumento delle disponibilità liquide ed in diminuzione degli strumenti finanziari, sulla base della data di regolamento delle stesse.

7.Ratei e risconti.

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti. Per l'esercizio in esame non si registrano risconti attivi.

Stato Patrimoniale – Passivo.

1.Patrimonio netto – Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria.

Patrimonio netto – Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto – Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto – Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

2.Fondi per l'attività d'istituto.

Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono altresì:

- il Fondo Progetto Sud. Il 5 ottobre 2005 l'ACRI ha sottoscritto con la Consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum permanente del terzo settore,

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale nelle regioni dell'Italia meridionale e altresì volto a far cessare le controversie riguardanti l'annullamento dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001. A seguito degli accordi 23.6.2010, la contribuzione alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra - accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art.15 Legge 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione di pertinenza del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza";

- il Fondo nazionale iniziative comuni – di cui al protocollo d'intesa 9/10/2012 Acri/Fondazioni – viene alimentato con accantonamenti annuali pari allo 0,30% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). Il protocollo d'intesa costituisce il quadro programmatico entro cui l'Acri e le Fondazioni intendono collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi attraverso il finanziamento delle iniziative individuate dall'Acri e finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

3.Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite od oneri, aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

4.Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

5.Erogazioni deliberate.

Vengono iscritte al valore nominale. Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

6.Fondo regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art.15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella nota integrativa.

7.Debiti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, secondo il principio di competenza.

CONTO ECONOMICO

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono stati rilevati per competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi, rilevati secondo il principio della competenza d'esercizio, sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva, così come disposto al paragrafo 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

4.Svalutazione/ Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce rappresenta l'ammontare delle svalutazioni e delle rivalutazioni, di titoli effettuate secondo i criteri indicati al punto 3. Stato Patrimoniale – Attivo.

10.Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

13.Imposte

La voce accoglie l'onere per le imposte IRES,IRAP e IMU, relative all'esercizio ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte nell'esercizio.

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

15.Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

17.Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ATTIVO:

1.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – Euro 1.100.908,24

DESCRIZIONE	Consistenz a 1/01/2013	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce alla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Amm.to	Consistenza 31/12/2013
Beni Immobili	804.258		-	-	-	-	804.258
Beni Mobili d'Arte	273.700	2.500	-	-	-	-	276.200
Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	1.926	206	-	-	-	710	1.422
Altri Beni	23.342		-	-	-	4.314	19.028
TOTALI	1.103.226	206	0	0	0	5.024	1.100.908

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2013
Beni Immobili	804.258	-	-	-	804.258
Beni Mobili d'Arte	273.700	-	-	-	273.700
Macchine d'Ufficio elettroniche ed elaboratori	1.264	1.331	-	669	1.926
Altri Beni	1.195	26.478	-	4.331	23.342
TOTALI	1.080.417	27.809	0	5.000	1.103.226

1a) beni immobili non strumentali

In data 15 gennaio 2007 con atto Notaio Dr. Antonino Grassi, Rep. 83306 – Raccolta n.25802 la Fondazione ha acquisito un immobile dall'Istituto delle Suore di Gesù Redentore sito a Loreto Via Donato Bramante n.121 e precisamente:

- a) il fabbricato costituito da terra a cielo dei piani seminterrato, terreno e primo, della consistenza complessiva di metri cubi tremilacentosettantaquattro (mc.3.174), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Loreto, foglio 6, particella 921, p.S1-T-1, Categ. B/5, Classe 4[^], mc. 3.174, rendita catastale Euro 1.622,83;
- b) due piccole aree urbane di pertinenza rispettivamente della superficie catastale di metri quadrati duecentosei (mq.206) e metri quadrati trecentonove (mq.309), distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Loreto, foglio 6, particella 2166 (già 819/AAB) di mq.206 e particella 2167 (già 2077/AAD) di mq.309.

Il valore del bene indicato in bilancio è comprensivo delle spese di mediazione del costo del passaggio notarile e del tecnico che ha effettuato i rilievi.

Nel presente esercizio su detto bene non è stato eseguito nessun ammortamento in quanto il bene, non è entrato in funzione e la Fondazione non ha ancora deciso l'utilizzazione dello stesso.

1b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite con fondi propri nell'ottica di una diversificazione degli investimenti patrimoniali.

I beni d'arte sono costituiti:

1. Dal carteggio Giovanni Tebaldini – Corrado Barbieri, acquistati nel corso dell'anno 2004 dalla società Lim antiqua sas di Massimo Fino & C. di Lucca;
2. Dal quadro intitolato "Stella Maris", acquistato nel corso dell'anno 2005 dall'artista, Sig.ra Nicoletta Gabbucci;
3. Dal dipinto "Cardinale Gallo" acquistato nell'anno 2006;
4. Dal piccolo rotolo di seta rossa molto rovinata dipinto con madonnina di Loreto, Basilica e iscrizione (seconda metà del 1700) acquistato nel corso dell'anno 2006 dalla ditta Gasparini Franco;
5. Da due dipinti a tempera su carta, raffiguranti paesaggi, (27x34 – 46x62) attribuiti a Attilio Alfieri così come descritti nell'expertise del Prof. Armando Ginesi;
6. Da un dipinto di Beppe Steffanina di un paesaggio, olio su tavola di 22,5 x 16;
7. Da un dipinto di Giovan Francesco Barbieri detto il "Guercino" raffigurante "San Nicola da Tolentino" (a.1636);
8. Da due dipinti di Attilio Alfieri di cui uno raffigurante paesaggio (55x40) realizzato su legno e l'altro realizzato con la tecnica dell'acquarello raffigurante un paesaggio (33x25);
9. Da un dipinto olio su tela raffigurante Anturium (110x70),
10. Da un dipinto di Attilio Alfieri – Furi Maria Silvia;
11. Da un dipinto "Visione Lauretana" di Traietti.

I beni mobili d'arte, sono stati valutati al costo d'acquisto e non sono ammortizzati.

1c)beni mobili strumentali

La voce rappresenta l'acquisto di attrezzature informatiche.

Gli ammortamenti vengono effettuati nell'esercizio di entrata in funzione del bene, applicando un'aliquota del 20% (cfr. Conto Economico, Sezione 6 – 10 Oneri –h- Ammortamenti).

1d) altri beni

La voce rappresenta l'acquisto di mobili ed arredi necessari a svolgere l'attività nella nuova sede di Loreto – Via Solari n. 17, e precisamente a titolo esaustivo di n.1 tavolo e n.20 poltrone, di varia scaffalatura ecc.

Gli ammortamenti vengono effettuati nell'esercizio di entrata in funzione del bene, applicando un'aliquota del 15% (cfr. Conto Economico, Sezione 6 – 10 Oneri –h- Ammortamenti).

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 4.993.167,62.

2.b) Partecipazioni - Euro 4.585.172,00

La posta rappresenta il valore di conferimento delle azioni della Carilo Cassa di Risparmio di Loreto Spa, che ammontano a n.64.000 per un valore nominale complessivo di € 4.537.831,87 dopo la cessione di n.116.000 azioni alla Banca delle Marche Spa. Si forniscono inoltre i dati richiesti dal Ministero:

Sede: Via Solari n.21 – Loreto (AN),

Attività svolta: la società ha come fini statutarie la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

Risultato dell'ultimo esercizio: Euro – 6.806.164,00.

Quota Capitale Posseduta: 21,19%.

Alla data di approvazione del presente bilancio, non è ancora stato approvato il bilancio della Cassa di Risparmio di Loreto Spa dell'anno 2013. Dalle prime informazioni, il bilancio si chiuderà con una perdita che si attesterà all'incirca sui 20 milioni di euro. Con la rilevazione di tale risultato negativo il patrimonio netto della Carilo spa scenderà all'incirca sui 30 milioni di euro. Procedendo alla valutazione della ns. partecipazione al patrimonio netto il valore espresso nel bilancio della Fondazione rimane ancora congruo e non ci obbliga a rilevare nessuna svalutazione. Infine è da evidenziare che il consiglio d'amm.ne della Fondazione dovrà attentamente vigilare affinché l'approvazione del bilancio 2013 della Carilo spa venga supportato da un valido piano industriale o budget 2014 che esponga le strategie aziendali future per il ripristino della redditività, e da un congruo aumento di capitale sociale finalizzato alla copertura della perdita ed a un ripristino dell'operatività ordinaria.

2.d) Altri Titoli – Euro 407.995,62.

La voce rappresenta obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni. La Fondazione ha deciso di immobilizzare negli esercizi precedenti tutte le obbligazioni che subivano sui mercati finanziari delle forti fluttuazioni, esprimendo così la volontà di detenerle fino alla scadenza. L'investimento, è stato attuato anche allo scopo di diversificare il portafoglio della Fondazione estendendolo ad un prodotto che offre la garanzia a scadenza del capitale sottoscritto, un rendimento garantito e la disponibilità, a cadenza annuale, di flussi cedolari da destinare agli scopi istituzionali.

Gestore Banca Mediolanum:

Obbligazioni Banca Popolare di Lodi – Capitale Investito € 187.995,62 – Sottoscritto il 03/08 – Scadenza 03/2015,

Obbligazioni Certificato C.P. MS. 2016 – Capitale Investito € 220.000,00 – Sottoscritto il 12/10 – Scadenza 12/2016.

3.STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI Euro 19.260.164,59.

3.b-c) strumenti finanziari quotati e non quotati Euro 19.260.164,59.

Il portafoglio di strumenti finanziari, titoli di Stato e obbligazioni sono detenuti in dossier presso Banca Provincia di Macerata, Banca Mediolanum spa, Banca Cassa di Risparmio di Loreto spa.

Le plusvalenze, rilevate tra il valore di mercato e quello di bilancio, in aderenza ai principi contabili di riferimento, non sono state contabilizzate, mentre si è provveduto a contabilizzare le svalutazioni emerse in sede di valutazione dei singoli titoli in portafoglio per complessivi €130.764,86 e la rivalutazione per € 1.081,09 relativa ad un titolo che negli anni precedenti era stato sottoposto a svalutazione con conseguente esposizione di un valore al di sotto del costo di acquisto. (si veda punto 4. del Conto Economico)

BANCA MEDIOLANUM

Nell'anno 2002 è stata attivato un dossier con: Banca Mediolanum – Gruppo Mediolanum.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2013 ammontava ad € 5.272.223,32.

Nel corso dell'esercizio nel dossier sono stati disinvestiti €2.522.251,38, sono stati investiti €4.338.821,93 è stata rilevata una svalutazione per € 130.764,86 ed una rivalutazione per € 1.081,09.

Pertanto il valore di bilancio finale ammonta a euro 6.959.110,10.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Valutaz.bil. 31/12/2013	Sottoscriz. 31/12/2013	Disinvest. 31/12/2013	Valut.Mercato 31/12/2013	Rivalutaz. 31/12/2013	Svalutaz. 31/12/2013	Valutaz.Bil. 31/12/2013
MEDIOLANUM VITA DI PIU KEY 33BIS	39.051,44	39.051,44			39.051,44			39.051,44
MEDIOLANUM REAL ESTATE	999.998,24	730.976,90			648.040,70		82.936,20	648.040,70
FONDO FLESSIBILE OBBLIG. GLOBALE		898.630,49		898.630,49				
AIRFRANCE 6,25% GENNAIO 2018			316.196,42		328.170,00			316.196,42
OWENS ILLINOIS 4,875% 31/3/2021			212.520,58		210.000,00		2520,58	210.000,00
REXEL 5,125% 15/6/2020			262.908,85		264.137,50			262.908,85
CAIXA CATALUNYA COVEREDE 4,875			209.882,72		207.220,00		2.662,72	207.220,00
RENAULT 4,65% 11/4/2016			247.085,22		239.546,78		7.538,44	239.546,78
INDESIT 4,5% 26 APRILE 2018			250.740,75		253.737,50			250.740,75
HELLENIC PETROLEUM 8%			204.900,00		213.120,00			204.900,00
PORTUGAL TELECOM 4,625%			201.200,00		205.040,00			201.200,00
FINMECCANICA 4,875%			249.483,30		249.850,00			249.483,30
BANCO DO BRASIL 3,75%			248.171,93		253.912,50			248.171,93
ODEBTECHT 6,75%			186.963,20		182.501,91		4.461,29	182.501,91
BTP 4,5%			628.559,27		627.780,00		779,27	627.780,00
INTRALOT 9,75%			216.590,46		220.210,00			216.590,46
REPUBLIC OF PORTUGAL 6,4%			254.332,18		250.651,20		3.680,98	250.651,20
EDP FINANCE 4,125%			349.390,34		355.197,50			349.390,34
ENEL TF 2016	251.002,73	251.002,73		251.002,73				
ENEL TF 2018	252.210,28	252.210,28			265.925,00			252.210,28
UNICREDIT	295.384,80	295.384,80		295.384,80				
INTESA SANPAOLO	402.908,36	402.908,36		402.908,36				
HSBC 3,625% 2020	924.133,14	924.133,14			922.590,00		1.543,14	922.590,00
BTP GBP 6%	497.928,06	495.380,47			496.461,56	1.081,09		496.461,56
CHALLENGE TOTAL RETURN	8.323,00	8.323,00			9.018,62			8.323,00
MEDIOLANUM GLOBAL HIGH YIELD	674.325,00	674.325,00		674.325,00				
MEDIOLANUM COUPON STRATEGY	299.896,71	299.896,71	299.896,71		575.151,18		24.642,24	575.151,18
TOTALE	4.645.161,76	5.272.223,32	4.338.821,93	2.522.251,38	7.017.313,39	1.081,09	130.764,86	6.959.110,10

BANCA CARILO

Nell'anno 2005 è stata attivato un dossier con Cassa di Risparmio di Loreto spa.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2013 ammontava ad € 6.524.885,74.

Nel corso dell'esercizio nel dossier sono stati fatti, disinvestimenti per € 2.796.005,63 è stato investito per € 6.083.260,31 è stata rilevata una svalutazione per € 8.562,29 ed una rivalutazione per € 2.069,54.

Il valore di bilancio finale ammonta a euro 9.805.647,67.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Valutaz.bil 31/12/2012.	Sottoscriz. 31/12/2013	Disinvest. 31/12/2013	Valut.Mercato 31/12/2013	Svalutaz. 2013	Rivalutaz. 2013	Valut Bil. 2013
Repubblica di Romania 4,625%			357.350,00		350.725,94	6.624,06		350.725,94
Popolare di Milano 7,125%			205.940,00		218.660,98			205.940,00
BTP 4,75% 1/09/2028			407.200,00		420.636,98			407.200,00
BBVA 4,5%			331.845,45		337.487,96			331.845,45
Mediobanca 3,625%			300.780,00		307.083,79			300.780,00
MPS 5% 2018 Covered			215.091,75		219.669,93			215.091,75

Unicredit 2017 fix – float			202.429,30		203.660,00			202.429,30
Dexia Crediop 4,25%			348.715,15		347.872,78	842,37		347.872,78
Banca Intesa 4% fix f.			513.528,08		515.312,33			513.528,08
CD Carilo 02.01.14			2.000.000,00		2.000.000,00			2.000.000,00
CD CARILO 13.04.13	600.000,00	600.000,00		600.000,00				
Luxottica Azioni			251.067,60		253.175,00			251.067,60
Deutsche Bank Azioni			347.157,30		347.800,00			347.157,30
HSBC Azioni			299.044,76		297.948,90	1.095,86		297.948,90
CARILO 13.04.15	1.200.000,00	1.200.000,00			1.227.563,83			1.200.000,00
CARILO 13.04.14 TF	1.200.000,00	1.200.000,00			1.229.286,58			1.200.000,00
CCT TV 15.12.2015	374.805,60	374.805,60		374.805,60				
BTP 4,75% 01.09.2021	437.683,75	437.683,75		437.683,75				
BANCA CARIGE Cover.	200.958,42	200.958,42			204.736,51			200.958,42
UBI Banca Covered 4%	259.138,06	259.138,06			270.762,46			259.138,06
Veneta Banca 4,25%			303.110,92		305.743,52			303.110,92
Banca Popolare Covered	310.055,76	306.912,00			308.981,54		2.069,54	308.981,54
Bank of Ireland Cov.	253.956,42	253.956,42			258.808,95			253.956,42
Repubblica Polonia	404.651,18	404.651,18		404.651,18				
Banca Intesa 4,375%	495.250,97	495.250,97		495.250,97				
Mediobanca 4,625%	307.915,21	307.915,21			319.397,26			307.915,21
Citibank TF/TV 4,75%	483.614,13	483.614,13		483.614,13				
	6.528.029,50	6.524.885,74	6.083.260,31	2.796.005,63	9.945.315,24	8.562,29	2.069,54	9.805.647,67

BANCA PROVINCIA DI MACERATA

Nell'anno 2010 è stata attivata un dossier con: Banca Provincia di Macerata spa.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2013 ammontava ad €3.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio nel dossier sono stati disinvestiti €1.500.000,00, sono stati investiti €999.898,00 e svalutati per € 4.491,18.

Pertanto il valore di bilancio finale ammonta a euro 2.495.406,82.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Valutaz. Mercato 31/12/2012	Valutaz. Bilancio 31/12/2012	Spttoscriz. 31/12/2013	Disinvest. 31/12/2013	Valut. Mercato 31/12/2013	Svalutaz. 31/12/2013	Valut Bil. 31/12/2013
La Mondiale Europ.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		1.500.000,00	1.500.000,00		1.500.000,00
Carmignac Emergents A. E				249.976,00		255.931,14		249.976,00
Carmignac Patromoine				249.976,00		257.568,10		249.976,00
Carmignac Emerging D.				249.976,00		245.484,82	4.491,18	245.484,82
Jiulus Baer Luxury Brand				249.970,00		259.397,75		249.970,00
	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	999.898,00	1.500.000,00	2.518.381,81	4.491,18	2.495.406,82

4. CREDITI – Euro 57.168,83

La posta è formata:

- dalla voce “erario c/imposte da rimborsare” per Euro 48.668,83: riguardante il credito Irpeg così come evidenziato nella dichiarazione dei redditi del 1997 e 1998 (28.037,93 + 20.630,90) sorto a seguito dell'applicazione della ritenuta a titolo d'acconto sui dividendi distribuiti dalla Carilo spa. Tale posta trova compensazione nella voce del passivo Fondo Contenzioso Tributario Agenzia delle Entrate (cfr. “Passivo, Sezione 3 –);

- dalla voce "credito IRES" per Euro 7.603,00 riguardante il credito relativo all'esercizio 2013, che verrà compensato in sede di versamento del primo acconto relativo all'anno 2014;
- dalla voce "credito IRAP" per Euro 897,00 riguardante il credito relativo all'esercizio 2013, che verrà compensato in sede di versamento del primo acconto relativo all'anno 2014.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE – Euro 6.147.895,97.

Le disponibilità liquide sono state valutate :

- per la Cassa Contanti, Fondo Valori Bollati al valore nominale pari ad Euro 65,22;
- per le Banche al valore nominale pari ad Euro 6.147.830,75: il valore di questa voce è costituito dall'ammontare disponibile liquido aperti presso la Carilo Spa di Loreto, la Banca Mediolanum spa, la Banca Generali e la Banca della Provincia di Macerata.

La voce evidenzia la giacenza di denaro e valori in cassa e le disponibilità liquide.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 253.549,73.

Le voci rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è stato concordato con il Collegio Sindacale. La voce si riferisce per i ratei attivi, ai rendimenti delle investimenti finanziari sia immobilizzati che non, mentre per i risconti attivi riguarda la sospensione di parte della consulenza finanziaria pagata nell'anno 2013.

PASSIVO

1. PATRIMONIO – Euro 30.141.255,66.

1 a) Fondo di dotazione: Euro 14.176.653,01.

Detta posta rappresenta:

- per Euro 12.895.771,77 il valore emerso in fase di costituzione della Fondazione che risale all'esercizio 1992/1993
- per Euro 1.280.881,24 il giroconto eseguito nell'anno 2000, secondo l'indirizzo del Ministero del Tesoro dal Fondo Sottoscrizione aumenti Capitale Sociale.

1 c) Fondo Plusvalenza da cessione: Euro 11.235.615,19.

E' una riserva costituita dagli accantonamenti delle plusvalenze realizzate in occasione delle seguenti vendite:

- n.66.000 azioni alla Banca delle Marche Spa al prezzo di Euro 140,851 contro un valore di carico di Euro 71,6424;
- n.50.000 azioni alla Banca delle Marche Spa avvenuta nell'anno 2005 al prezzo di Euro 205,00 contro un valore di carico di Euro 71,6424.

La stessa gode dell'agevolazione fiscale di non concorrere a formare il reddito imponibile, perché effettuata in conformità alle direttive del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 in relazione all'agevolazione introdotta dal D.L. 31.5.94 N.332, convertito nella Legge 30.07.94 n.474.

1 d) Riserva Obbligatoria: Euro 2.157.023,20.

La riserva è stata istituita secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, commisurando l'accantonamento al 15% dell'avanzo dell'esercizio. Per gli esercizi successivi come stabilito dai Decreti annuali del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro hanno sempre confermato l'accantonamento in ragione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2013	€ 2.042.773,09
Accantonamento a bilancio	€ 114.250,11
Consistenza al 31 dicembre 2013	€ 2.157.023,20

1 e) Fondo Mantenimento Integrità Economica del Patrimonio: Euro 2.571.964,26.

Nell'esercizio è stato eseguito l'accantonamento in ragione del 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro sopra citato.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2013	€ 2.486.276,68
Accantonamento a bilancio	€ 85.687,58
Consistenza al 31 dicembre 2013	€ 2.571.964,26

2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: Euro 1.394.112,88.**2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: Euro 1.006.979,08.**

Il Fondo, che non ha natura patrimoniale, è stato costituito negli anni con parte degli avanzi degli esercizi, assumendo la denominazione precisa voluta dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001. La sua finalità è di contenere la variabilità delle erogazioni di ciascun esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, garantendo il rispetto dei programmi di intervento istituzionale approvati e sostenendo altresì iniziative progettuali di particolare rilievo non previste o di carattere straordinario, nell'esercizio 2013 è stato così movimentato.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2013	€ 993.186,10
Accantonamento a bilancio	€ 13.792,98
Utilizzi nell'esercizio 2013	
Consistenza al 31 dicembre 2013	€ 1.006.979,08

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 387.133,80.

Detta voce è così formata:

- per Euro 75.386,36 dal Fondo Beneficenza Speciale costituito da parte dell'avanzo degli esercizi precedenti;
- per Euro 250.000,00 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio corrente;
- per Euro 25.000,00 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio precedente riguardante l'Erogazione al Reparto Radiologia dell'Ospedale di Loreto concessa sotto forma di contratto di comodato relativamente all'acquisto di un programma software da utilizzarsi obbligatoriamente presso la struttura di Loreto;
- per Euro 3.875,39 dal Fondo Erogazioni Settori Rilevanti anno 2013 non ancora destinato;
- per Euro 31.758,11 dal Fondo Erogazioni del Progetto Sud. Il fondo è stato costituito ed alimentato in anni precedenti con il cosiddetto "extra - accantonamento" in applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 e delle successive revisioni concordate in sede nazionale tra ACRI e organizzazioni di volontariato firmatarie. In accoglimento dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010, visti i conseguenti criteri per l'adempimento degli obblighi di contribuzione alla Fondazione per il Sud, secondo quanto contenuto nelle istruzioni operative ACRI del 24 settembre 2010, la natura dell'impegno da iscriverne a bilancio, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più come un "extra - accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art.15 L.266/91, ma è da considerarsi a tutti gli effetti come un'erogazione al beneficiario Fondazione per il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Le somme sono pertanto destinate a permanere nel fondo fino al momento del ricevimento del prospetto di assegnazione fondi trasmesso dall'Acri;
- per Euro 1.113,94 dal Fondo Iniziative Comuni.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI: Euro 48.668,83.

Il fondo oneri per contenzioso fiscale è stato istituito per fronteggiare le eventuali pretese erariali da sostenere a seguito della definizione del contenzioso relativamente alle annualità 1997 e 1998.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: Euro 19.200,64.

La voce riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro. Si evidenzia, che i dipendenti sono impiegati per il compimento delle attività istituzionali e che a fine dell'anno 2013 risultano essere in forza nel numero di 2.

Debito al 1° gennaio 2013	€ 13.282,00
Quota maturata nell'esercizio (a carico del conto economico)	€ 5.949,49
Imposta sostitutiva con accredito del fondo	€ 30,85
Quota pagata nell'esercizio	
Consistenza al 31 dicembre 2013	€ 19.200,64

5. EROGAZIONI DELIBERATE – Euro 106.121,85.

La voce rappresenta i debiti per contributi ancora non materialmente erogati alla fine dell'esercizio, per i quali è stata assunta, nell'esercizio o in quelli precedenti, la delibera di erogazione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 41.955,66.

Queste poste evidenziano, per l'anno di formazione, gli impegni all'erogazione a favore dei Fondi speciali costituiti presso le Regioni a disposizione delle organizzazioni di volontariato, di cui si è in attesa, ancor oggi, delle norme attuative di applicazione. Per l'anno 2013 l'accantonamento è stato eseguito in ragione di un quindicesimo dell'importo dato dalla differenza tra l'avanzo d'esercizio e la riserva obbligatoria.

7. DEBITI – Euro 61.539,46.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, e più precisamente riguardano:

- per Euro 7.093,22 *fatture da ricevere* per spese di competenza dell'esercizio per le quali non sono ancora giunte le relative fatture;
- per Euro 3.770,09 *dipendenti clemolumenti* relativamente allo stipendio dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 3.570,66 *erario c/ritenute irpef dipendenti* relativamente all'irpef degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 4.864,34 *contributi inps dipendenti* relativamente all'inps degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 33.298,52 *altri debiti* in relazione a Compensi Amm.ri e Sindaci del 4 Trim. 2013;
- per Euro 2.056,23 *contributi inps e inail dipendenti da regolare* appostate in occasione dei contributi relativi alla maturazione delle ferie dei permessi e delle quattordicesime dei dipendenti;
- per Euro 30,00 *creditori ritenute da versare* relativamente all'irpef lavoratori autonomi del mese di dicembre da versare;
- per Euro 6.856,40 relative a *dipendenti c/competenze* appostate in occasione della maturazione delle ferie, dei permessi e delle quattordicesime dei dipendenti.

CONTO ECONOMICO

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 473.667,79.

La voce è costituita da:

- dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari immobilizzati derivanti dalla gestione del Portafoglio Titoli al lordo delle commissioni di negoziazione ed al netto dell'imposta maturata €11.407,31;
- dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati derivanti dalla gestione del Portafoglio Titoli al lordo delle commissioni di negoziazione ed al netto dell'imposta maturata €462.260,48.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 742.980,40.

Composizione della Voce

Interessi Attivi	€ 132.039,90
Strumenti Finanziari Utili da Negoziazione Titoli	€ 610.940,50

Tali proventi di natura finanziaria, così come previsto dalla normativa vigente, sono esposti al netto dell'imposta sostitutiva, nella misura del 20%.

4. RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – Euro 140.667,70.

In tale voce è riportato la svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati a seguito della diminuzione del valore di mercato degli stessi. La tabella successiva evidenzia il dettaglio di tale svalutazioni:

Strumento finanziario	Svalutazione
Banca Mediolanum Real Estate	€ 82.936,20
HSBC 3,625% 2020	€ 1.543,14
Owens Illinois 4,875%	€ 2.520,58
Caixa Catalunya Covered 4,875%	€ 2.662,72
Renault 4,65%	€ 7.538,44
Odebrecht 6,75%	€ 4.461,29
BTP 4,50%	€ 779,27
Republic of Portugal 6,4%	€ 3.680,98
Mediolanum Coupon Strategy	€ 24.642,24
Carmignac Emergents Discovery	€ 4.491,18
Banca Intesa 4%	€ 842,37
Repubblica di Romania 4,625%	€ 6.624,06
HSBC Azioni	€ 1.095,86
Totale	€ 143.818,33

e delle rivalutazioni

Strumento finanziario	Rivalutazione
Banca Popolare Covered	€ 2.069,54
BTP GBP 6%	€ 1.081,09
Totale	€ 3.150,63

10. ONERI – Euro 493.008,89.

La voce comprende:

a) *Compensi Amministratori e Sindaci:*

Come previsto dal punto 11.1R dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 si dettaglia l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi statutari, ripartito per organo, e il numero dei componenti di ciascun organo.

Composizione della Voce

Consiglio di Amministrazione	€ 51.250,33
Collegio dei Revisori	€ 30.071,49
Consiglio Generale	€ 29.728,99
Totale	€ 111.050,81

NUMERO DEI COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO	
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio dei Revisori	3
Consiglio Generale	12

b) Per il personale:*Composizione della Voce*

Salari e Stipendi per il Personale	€ 86.775,11
Rimborso Spese Dipendenti	€ 785,66
Contributi Inps e Inail per il Personale	€ 26.497,73
Quota Tfr Dipendenti maturata Anno 2013	€ 5.949,49
TOTALE	€ 120.007,99

Il costo del personale è comprensivo anche degli oneri per ferie maturate e non godute a tutto il 31.12.2013. Numero dei dipendenti in forza al 31.12.2013 N.2, impiegato per l'attività dell'istituto.

c) Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni:*Composizione della Voce*

Consulenze Legali e Fiscali	€ 6.747,95
Consulenze Finanziarie	€ 25.500,50
TOTALE	€ 32.248,45

Nella voce "consulenze legali e fiscali" sono stati imputati i costi di consulenza ordinari.

Nella voce "consulenze finanziarie" sono stati imputati i costi di un'intera annualità relativa alla gestione dei dossier titoli.

e) Interessi Passivi e Altri Oneri Finanziari:*Composizione della Voce*

Commissioni bancarie varie	€ 5.365,56
Perdita da negoziazione titoli	€ 115.896,22
TOTALE	€ 121.261,78

f) Commissioni di negoziazione:*Composizione della Voce*

Commissioni di negoziazione	€ 34.412,24
TOTALE	€ 34.412,24

g) ammortamenti:*Composizione della Voce*

Ammortamento Altri beni	€ 4.314,00
Ammortamento Macchine d'Ufficio Elettroniche	€ 710,00
TOTALE	€ 5.024,00

L'ammortamento è stato calcolato in relazione alla stimata vita residua dei beni in particolare:

- quota d'esercizio ammortamento altri beni, aliquota 15%;
- quota d'esercizio ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche, aliquote 20%.

Le quote applicate corrispondono, peraltro, a quelle fiscalmente consentite.

i) Altri oneri: Spese generali di gestione:

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento comprensive degli oneri relativi alla locazione della sede dell'Ente.

Composizione della Voce:

Altri oneri e spese generali di gestione	€ 57.779,26
Spese Telefoniche	€ 2.660,31
Spese di Cancelleria	€ 4.808,24
Spese Postali	€ 1.348,13
Spese Energia Elettrica	€ 2.407,68
TOTALE	€ 69.003,62

La voce altri oneri e spese generali di gestione di € 57.779,26 è così suddivisa:

Contributo Acri 2013	€ 11.944,00
Costi Giornali/Quotidiani	€ 647,90
Costi Noleggio e Manutenzione macchine d'ufficio	€ 3.440,20
Costi di rappresentanza	€ 6.778,00
Costi Affitto locali – Carilo spa	€ 16.351,67
Costo Polizza Assicurativa Generali	€ 5.829,00
Costi vari di gestione	€ 12.788,49
TOTALE	€ 57.779,26

13. IMPOSTE – Euro 11.721,04.

La voce riguarda l'appostazione della imposta Irap calcolata per l'anno 2013 per € 8.696,32 e dall'imposta Ires per € 474,72 e IMU per € 2.550,00.

14. ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA – Euro 114.250,11.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio come previsto dal punto 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

15. EROGAZ.DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO – Euro 51.172,60.

L'accantonamento è stato effettuato in relazione alle deliberazioni di impegno di somme, assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'attività istituzionale, durante l'esercizio in esame.

16. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 15.233,35.

L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art.15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n.266, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO – Euro 304.906,92.

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2013 effettuato dalla fondazione per soddisfare le richieste di erogazioni che perverranno nell'anno 2014. Gli interventi dovranno riguardare i settori rilevanti della Fondazione.

18. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGRITÀ PATRIM. – Euro 85.687,58.

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2013 effettuato dalla fondazione per tutelare il deprezzamento del patrimonio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla data dell'iter di approvazione del presente bilancio non è stato ancora approvato da parte dell'assemblea dei soci il bilancio dell'anno 2013 della ns. conferitaria Carilo S.p.A. Da informazioni ricevute, la bozza di bilancio 2013 della Carilo S.p.A. è stata approvata in data 31 marzo 2014 avendo come condizione un aumento di capitale sociale stimato in circa 20 milioni di euro, a copertura di una perdita dell'esercizio 2013 di circa 20 milioni di euro. La data dell'assemblea straordinaria per l'aumento del capitale sociale era stata fissata dal Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. all'unanimità, per il 28 aprile 2014 alle ore 14:00 in un'unica convocazione, mentre l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio era stata fissata il giorno 28 aprile 2014 alle ore 16:00 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio alle ore 16:00 in seconda convocazione. Nel Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. avvenuto in data 18 aprile 2014, a maggioranza, è stata annullata la convocazione dell'assemblea straordinaria che prevedeva l'aumento di capitale sociale ed è stato previsto l'invio ai soci di una lettera, contenente l'esplicita richiesta da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. di conoscere le indicazioni dei soci in merito agli adempimenti necessari ai fini degli obblighi di adeguatezza patrimoniale. In presenza di una continua

evoluzione della situazione della ns. conferitaria, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità, ha deciso, vista l'esistenza nel patrimonio di una riserva da rivalutazioni e plusvalenze valorizzata a bilancio per € 11.235.615,19 a copertura di eventuali perdite o svalutazioni che dovesse subire il valore della ns. partecipazione in Carilo spa, iscritta per € 4.585.172,00 nell'attivo patrimoniale, ed in considerazione di un fondo stabilizzazioni erogazioni iscritto nel passivo dei fondi per l'attività d'istituto valorizzato per € 1.006.979,08, di vincolare l'utilizzo di detto fondo per un valore pari a € 371.312,87. Tale importo viene calcolato come sommatoria di tutte le risorse messe a disposizione nel bilancio 2013 per l'attività erogativa a vario titolo, sino a quando non sia concluso tutto l'iter d'approvazione del bilancio 2013 di Carilo spa, nel rispetto del principio di continuità aziendale e di mantenimento del valore storico della ns. partecipazione nella Carilo S.p.A. Tale scelta, si è resa necessaria sia in relazione ad una attività erogativa che la Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto deve assolutamente garantire in un periodo di forti tensioni sociali nel territorio e anche perché il Consiglio di Amministrazione ritiene che la soluzione dei problemi nella ns. conferitaria Carilo S.p.A. non avverrà in tempi brevi.

L'Organo Amministrativo Vi invita, infine, ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al 21° esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2013

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2014 e successivamente modificato in data 24 aprile 2014 costituito dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, dalla Relazione Economico-Finanziaria, dal Bilancio di Missione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione del Collegio dei Revisori.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto dall'Organo Amministrativo in ossequio alle previsioni di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, ai criteri dettati dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dal Decreto del Dipartimento del Tesoro del 13 marzo 2006 ed in tema di accantonamento alla riserva obbligatoria, a quanto disposto dal Decreto del Direttore Federale del Dipartimento del Tesoro nonché in ossequio alle indicazioni fornite dall'ACRI.

La situazione patrimoniale ed economica relativa al 21° esercizio evidenzia un **risultato positivo di Euro 571.250,56** (rispetto ad un risultato di euro 1.002.086,77 conseguito al 31 dicembre 2012).

I dati in essa contenuta sono sintetizzabili come segue:

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.100.908,24
Immobilizzazioni finanziarie	4.993.167,62
Strumenti finanziari non immobilizzati	19.260.164,59
Crediti diversi	57.168,83
Disponibilità liquide	6.147.895,97
Ratei e risconti attivi	253.549,73
TOTALE ATTIVO	€ 31.812.854,98

PASSIVITÀ	
Patrimonio netto	30.141.255,66
Fondi per l'attività dell'istituto	1.394.112,88
Fondo per rischi ed oneri	48.668,83
Trattamento di fine rapporto	19.200,64
Erogazioni deliberate	106.121,85
Fondo per il volontariato	41.955,66
Debiti diversi	61.539,46
TOTALE PASSIVO	€ 31.812.854,98

SITUAZIONE ECONOMICA	
Dividendi e proventi assimilati	473.667,79
Interessi e proventi assimilati	742.980,40
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 1.216.648,19
Svalutazione titoli (al netto delle rivalutazioni)	140.667,70
Oneri e spese	493.008,89
Imposte	11.721,04
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 645.397,63
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 571.250,56

Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla Legge, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il nostro esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio e della relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché la rispondenza dei medesimi ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione della Fondazione.

Si dà atto, in base ai controlli effettuati, della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che lo disciplinano.

Criteri di valutazione:

Questo Collegio può confermare che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno modificato i criteri di valutazione nei confronti dell'esercizio precedente e non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Le valutazioni sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo.

In particolare si dà atto che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico o di acquisto depurati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento per la società conferitaria.
- alla data del 10 aprile 2014 il bilancio 2013 della Carilo S.p.A. non era stato ancora approvato e non era pertanto possibile avere dati certi circa l'andamento della stessa; tuttavia da informazioni acquisite risultava una perdita dell'esercizio 2013 di circa 20 milioni di euro e che il Consiglio di Amministrazione della Carilo S.p.A. abbia condizionato alla convocazione di un'Assemblea Straordinaria avente ad oggetto l'aumento di capitale sociale da tenersi antecedentemente all'Assemblea l'approvazione del bilancio 2013. Questo Collegio, sulla base del presupposto che la conferitaria Carilo avrebbe provveduto a convocare la predetta assemblea per la ricapitalizzazione, al fine di valutare il valore di bilancio della conferitaria, ha considerato il patrimonio netto al 31/12/2012, depurato della perdita presunta del 2013, verificando pertanto il valore d'iscrizione con quello patrimoniale.

In data 18 aprile 2014, il Collegio ha avuto conoscenza della bozza di bilancio 2013 consegnata alla Fondazione. Da tale bilancio è risultata una perdita di esercizio pari a Euro 20.315.658 e un patrimonio netto (al netto della predetta perdita) di Euro 32.636.178.

Da rilevare che nelle relazioni allegate al bilancio della Carilo SpA sia del Collegio Sindacale che della società di revisione, l'approvazione dello stesso è stata condizionata all'avvio dell'iter per la ricapitalizzazione dell'istituto di credito.

In data 24 aprile 2014 si è svolto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione durante il quale la Presidente ha comunicato che il giorno 23 aprile era pervenuta la lettera di convocazione dell'assemblea dei soci della partecipata Carilo SpA per l'approvazione del bilancio 2013 (indetta in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2014 e, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2014) ma non la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per deliberare la ricapitalizzazione dell'istituto di credito.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei recenti accadimenti e in considerazione delle osservazioni fatte da questo Collegio Sindacale, ha deciso di costituire un vincolo di indisponibilità erogativa, a titolo prudenziale e cautelativo, sul fondo di stabilizzazione delle erogazioni per Euro 371.312,87. Vincolo che verrà meno soltanto al momento in cui gli organi

amministrativi saranno in grado di esprimere un giudizio oggettivo e reale sulla situazione generale della partecipata e sul corrispondente valore economico della stessa.

Il Collegio in considerazione del fatto che la riserva di rivalutazione e plusvalenze è in grado di assorbire eventuali perdite e/o svalutazioni del valore di iscrizione della partecipazione in Carilo, permettendo così alla Fondazione di poter continuare l'attività erogativa anche in presenza di perdite connesse alla situazione della partecipata, ritiene corretta la costituzione, nonché le motivazioni addotte, del vincolo erogativo (Euro 371.312,87) sulla riserva di stabilizzazione per un ammontare pari agli accantonamenti effettuati sul bilancio 2013 a fondi erogabili;

- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il valore corrente di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto della competenza economico temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di prevedibile estinzione;
- i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti deliberati sono stati collegati ai progetti cui si riferiscono non potendo essere più iscritti tra i costi di funzionamento della Fondazione.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito evidenzia la corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché la loro puntuale rilevazione.

In particolare, risultano correttamente appostati in bilancio:

- gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri futuri i quali non hanno subito incrementi e/o decrementi nel corso dell'esercizio;
- gli accantonamenti ai fondi di quiescenza, nella misura prevista dal vigente CCNL;
- il computo dei ratei e risconti attivi e passivi;
- il computo delle fatture da ricevere;
- le imposte sull'esercizio IRES ed IRAP, che riflettono l'effettivo carico tributario riferibile all'esercizio;
- gli ammortamenti, che misurano l'effettiva obsolescenza nonché la residua vita utile dei cespiti cui si riferiscono;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

Nella nota integrativa sono dettagliate tutte le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi.

Patrimonio

Il patrimonio netto, pari a Euro 30.141.255,66 risulta incrementato di Euro 199.937,69 per effetto:

- dell'accantonamento al conto "Riserva obbligatoria" il cui ammontare è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio per Euro 114.250,11;
- dell'accantonamento alla "Riserva mantenimento integrità economica patrimoniale" il cui ammontare è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio per Euro 85.687,58.

L'esercizio chiude con un avanzo residuo di esercizio pari a zero, dopo che è stato attribuito, nel modo che segue, l'avanzo di esercizio di Euro:

Avanzo di esercizio	571.250,56
Accantonamento riserva obbligatoria	114.250,11
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	51.172,60
Accantonamento al fondo per il volontariato	15.233,35
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	304.906,92
Accantonamento riserva per l'integrazione del patrimonio	85.687,58

Si da atto che, durante l'esercizio, sono state effettuate le opportune verifiche al fine di accertare l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Si da atto che è stato costituito un vincolo di disponibilità erogativa per Euro 371.312,87 sul fondo di stabilizzazione delle erogazioni ammontante a Euro 1.006.979,08.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'attività degli organi sociali che si è svolta nel rispetto della Legge e dello Statuto. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico possiamo ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono conformi a principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo verificato il rispetto dei regolamenti interni alla Fondazione per quanto riguarda la composizione del patrimonio investito;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo constatato l'adeguatezza e la validità del sistema amministrativo contabile supportato da consulenze esterne;
- abbiamo constatato la conoscenza dei compiti e degli obblighi da parte degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato anche in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Relazione finale sul bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (cd. going concern) applicando corretti principi contabili e sulla base delle specifiche disposizioni previste dall'art. 9 del D.Lgs 153/1999.

Nell'espletamento della nostra attività avente ad oggetto il Bilancio d'esercizio abbiamo agito secondo diligenza professionale ispirandoci ai Principi di Comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali.

L'attività svolta sul Bilancio dell'esercizio è stata finalizzata ad acquisire, secondo corretti Principi di Revisione, gli elementi necessari per accertare che esso risulti nel suo complesso, attendibile circa le informazioni contenute, la correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

È da rilevare che nel corso di tutto il 2013 e a tutt'oggi il nostro Collegio è stato costantemente impegnato, in sinergia con l'organo amministrativo, in un'attenta analisi e monitoraggio della situazione riguardante la partecipata Carilo S.p.A..

Al riguardo, questo Collegio rileva che, alla data di redazione della presente relazione, non è ancora stata resa disponibile alla Fondazione alcuna nuova bozza di bilancio della Carilo Spa in conseguenza dei recenti accadimenti, abbiamo richiesto alla Fondazione, che, prontamente, ha inoltrato la richiesta al Presidente del

Consiglio di Amministrazione della Carilo Spa, di ricevere copia di un budget previsionale 2014 o di un piano industriale al fine di illustrare, a sostegno del risultato di esercizio 2013 di Carilo Spa, le strategie che la partecipata intende perseguire per superare l'attuale situazione di crisi di risultati. Ad oggi nessuna documentazione è pervenuta presso la sede della Fondazione.

Riteniamo comunque che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Conclusioni.

I controlli anche contabili, eseguiti sulla base di verifiche a campione, evidenziano che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo è redatto con chiarezza e prudenza, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, **parere favorevole** in merito alla sua approvazione così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Loreto, 24 aprile 2014

Il Collegio dei Revisori

Presidente del Collegio : **Carlorosi Giacomo**

Componente Effettivo: **Carini Alberto**

Componente Effettivo: **Giorgetti Riccardo**